

UNIPOLSAI RISPARMIO GESTIMIX

Assicurazione mista multiramo con partecipazione agli utili e unit linked a premi unici ricorrenti con possibilità di versamenti aggiuntivi (Tariffa U35003)

SET INFORMATIVO U35003-04/2019

composto da:

- Documento contenente le Informazioni Chiave – corredato dei Documenti contenenti le informazioni specifiche su ciascuna opzione di investimento sottostante

  mod. D35003 ed. 01/2019

- Documento informativo precontrattuale (DIP) aggiuntivo IBIP
- Condizioni di Assicurazione comprensive del glossario
- Facsimile del modulo di Proposta

  mod. U35003 ed. 04/2019

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna - www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

UnipolSai ASSICURAZIONI

Documento contenente le Informazioni Chiave (KID)

UNIPOLSAI RISPARMIO GESTIMIX (Tariffa U35003)

Scopo

Il presente documento contiene informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

Prodotto

UNIPOLSAI RISPARMIO GESTIMIX (Tariffa U35003), emesso da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito "Società").
Sito internet: www.unipolsai.it. Per ulteriori informazioni chiamare il numero: 800.551.144.
Per questo documento la Società è soggetta alla vigilanza di CONSOB.
Data di realizzazione del documento: 28/12/2018 (ultimo aggiornamento)
State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Cos'è questo prodotto?

Tipo

Assicurazione mista multiramo con partecipazione agli utili e unit linked a premi unici ricorrenti con possibilità di versamenti aggiuntivi.

Obiettivi

L'obiettivo è l'incremento del capitale investito – pari al premio versato, ricorrente o aggiuntivo, al netto dei costi – ripartito tra:

- Capitale in Quote: parte investita nel Fondo interno della Società Fondo Comparto 3 Azionario Globale - Classe di quote: Comparto 3 Classe B (di seguito "Fondo");
- Capitale Rivalutabile: parte collegata alla Gestione separata R.E. UnipolSai (di seguito "Gestione separata").

La somma del Capitale Rivalutabile e del Capitale in Quote, eventualmente aumentato dell'importo da investire in Quote, costituisce il Capitale Assicurato.
I versamenti aggiuntivi sono condizionati al preventivo accordo con la Società
Il Capitale Rivalutabile è contrattualmente garantito dalla Società e si adegua annualmente in base al rendimento della Gestione separata, che può avere valore positivo o negativo, diminuito della commissione trattenuta dalla Società.
Al raggiungimento della scadenza contrattuale o in caso di decesso dell'Assicurato, di riscatto parziale o totale del contratto oppure di Ribilanciamento (descritto più avanti), se precedenti la scadenza, la Società garantisce un tasso di rendimento annuo minimo pari allo 0,00%.
Il Capitale in Quote è espresso in Quote del Fondo e risente delle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le Quote stesse sono rappresentazione.
Nel rispetto dei limiti del Profilo scelto dal Contraente, la Percentuale di allocazione iniziale nel Fondo è stabilita (i) dal Contraente medesimo oppure (ii) dalla Società in caso di adesione del Contraente al Bilanciamento Gestito. Con il Bilanciamento Gestito sono affidate alla Società le scelte, in base a criteri predefiniti, relative all'individuazione della Percentuale di allocazione iniziale nel Fondo e alle operazioni di Ribilanciamento.
I Profili sono Equilibrato e Dinamico e prevedono i seguenti limiti della Percentuale di allocazione nel Fondo:
Equilibrato: minima 20% e massima inferiore a 40% - Dinamico: minima 40% e massima 60%.
Su richiesta del Contraente o nell'ambito del Bilanciamento Gestito dalla Società, la Percentuale di allocazione iniziale può essere successivamente modificata mediante il Ribilanciamento fra Capitale Rivalutabile e Capitale in Quote, nel rispetto dei limiti, minimo e massimo, previsti dal Profilo scelto inizialmente dal Contraente e da esso modificabile in corso di contratto tramite Switch.
Per ciascun anno assicurativo la prima operazione di Ribilanciamento effettuata su richiesta del Contraente o a seguito di Switch è gratuita. Per ogni successiva operazione effettuata nello stesso anno assicurativo è prevista una commissione pari a € 15,00. Per le operazioni di Ribilanciamento derivanti dal Bilanciamento Gestito non è previsto alcun costo.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto

Il tipo di investitore varia a seconda del Profilo prescelto e della conseguente combinazione di opzioni di investimento sottostante. Maggiori informazioni possono essere reperite nei Documenti contenenti le Informazione Specifiche del Fondo e della Gestione separata**.**

Prestazioni assicurative e costi

In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto è previsto il pagamento ai Beneficiari designati del Capitale Assicurato.
In caso di decesso dell'Assicurato è previsto il pagamento ai Beneficiari designati del Capitale Assicurato, maggiorato di un Bonus, pari ad una percentuale del Capitale Assicurato, dipendente dall'età assicurativa dell'Assicurato al momento del decesso: 1,00% per età inferiore o pari a 50 anni; 0,50% per età superiore a 50 anni, ma inferiore o pari a 70 anni; 0,10% per età superiore a 70 anni. L'importo del Bonus non può comunque superare € 50.000,00.
Il valore di tali prestazioni è riportato nella sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento" dei Documenti contenenti le Informazione Specifiche del Fondo e della Gestione separata.
Il finanziamento del Bonus (prestazione di natura demografica) non avviene attraverso il premio ma attraverso una parte, pari a 0,01%, delle commissioni applicabili alla Gestione separata e al Fondo, pertanto detto finanziamento non comporta una riduzione del rendimento dell'investimento ulteriore rispetto a quella derivante dall'applicazione delle commissioni.

La durata del piano di pagamenti dei premi, con frequenza annuale, semestrale o mensile, coincide con la durata del contratto se questa non supera i 20 anni, altrimenti coincide con i primi 20 anni della durata del contratto.
L'importo medio investito è pari a € 952,92 per € 1.000,00 di premio unico ricorrente.
La durata del contratto può variare da un minimo di 10 anni ad un massimo di 30 anni, rispettando comunque i vincoli sull'età assicurativa massima dell'Assicurato a scadenza, indicati nei documenti d'offerta.
La Società non può estinguere unilateralmente il contratto che si risolve automaticamente alla scadenza o, prima di questa, nel caso di premorienza dell'Assicurato.

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Indicatore di Rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per il periodo di detenzione raccomandato indicato nei Documenti contenenti le Informazione Specifiche delle singole opzioni di investimento.
Il rischio effettivo può variare in misura significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere minore.
Non è possibile disinvestire prima che sia trascorso 1 anno dalla decorrenza

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagare quanto dovuto. Se la Società non è in grado di pagare quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento. Abbiamo classificato questo prodotto in un range compreso fra 2 e 3 su 7, che corrispondono rispettivamente alla classe di rischio "bassa" e la classe di rischio "medio-bassa". Ciò significa che il rendimento e le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto dipendono dalla Percentuale di allocazione tra le opzioni di investimento e che "è molto improbabile" che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della Società di pagarvi quanto dovuto.
Il Capitale Rivalutabile calcolato alla scadenza contrattuale, oppure in caso Ribilanciamento o decesso dell'Assicurato, non può risultare inferiore al 100% della somma dei capitali rivalutabili iniziali ridotti a seguito di eventuali riscatti parziali e/o Ribilanciamenti che abbiano diminuito il Capitale Rivalutabile. Qualsiasi importo superiore a quello indicato e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono dalla performance futura del mercato e sono incerti.
Il Capitale in Quote non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato, pertanto potreste perdere l'intero investimento in Quote o parte di esso.
Maggiori informazioni possono essere reperite nei Documenti contenenti le Informazione Specifiche del Fondo e della Gestione separata.

Cosa accade se la Società non è in grado di corrispondere quanto dovuto?

In caso di insolvenza della Società è possibile subire una perdita considerato che le prestazioni non sono garantite da soggetti terzi pubblici o privati.
Il credito derivante dal contratto è comunque privilegiato rispetto a quelli vantati da altre tipologie di creditori.

Quali sono i costi?

Andamento dei costi nel tempo
La diminuzione del rendimento (Reduction in Yield - RIY) esprime l'impatto dei costi totali sostenuti sul possibile rendimento dell'investimento. I costi totali tengono conto dei costi una tantum e correnti. Gli importi qui riportati corrispondono ai costi cumulativi del prodotto in tre periodi di detenzione differenti e comprendono le potenziali penali per uscita anticipata. Questi importi si basano sull'ipotesi che siano investiti € 1.000,00 all'anno. Gli importi sono stimati in base allo Scenario moderato e potrebbero cambiare in futuro. I costi possono variare in base alla combinazione di opzioni di investimento prescelta, come riportato nelle seguenti tabelle. Maggiori informazioni possono essere reperite nei Documenti contenenti le Informazione Specifiche del Fondo e della Gestione separata.
La persona che vende questo prodotto o fornisce consulenza riguardo ad esso potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso deve fornire informazioni su tali costi e illustrare l'impatto di tutti i costi sull'investimento nel corso del tempo.

Investimento € 1.000,00
Periodo di detenzione raccomandato: da 6 anni a 7 anni

Scenari in caso di disinvestimento dopo:	1 anno	da 3 a 4 anni	da 6 a 7 anni
Costi totali	**da € 135,46 a € 144,01**	**da € 376,43 a € 439**	**da € 894,09 a € 929,05**
Impatto sul rendimento (RIY) per anno	da 13,55% a 14,4%	da 4,29% a 5,9%	da 2,98% a 3,66%

Composizione dei costi

La seguente tabella presenta:

- l'impatto, per ciascun anno, dei differenti tipi di costi sul possibile rendimento dell'investimento alla fine del periodo di detenzione raccomandato;
- il significato delle differenti categorie di costi.

Questa tabella presenta l'impatto sul rendimento per anno			
Costi una tantum	**Costi di ingresso**	**da 0,20% a 0,27%**	Impatto dei costi da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento. Questo importo comprende i costi di distribuzione del prodotto.
	Costi di uscita	**da 0,02% a 0,02%**	Impatto dei costi di uscita dall'investimento alla scadenza.
Costi correnti	**Costi di transazione del portafoglio**	**da 0,00% a 0,00%**	Impatto dei costi di acquisto e vendita degli investimenti sottostanti il prodotto.
	Altri costi correnti	**da 2,76% a 3,37%**	Impatto dei costi trattenuti ogni anno per gestire gli investimenti.

Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

Periodo di detenzione raccomandato: da 6 anni a 7 anni

Periodo di detenzione minimo richiesto: 1 anno

Il Periodo di detenzione raccomandato esprime un'indicazione sul periodo di tempo minimo in termini di possibilità sia di recuperare i costi sostenuti per la parte allocata nella Gestione Separata, sia di profilo di rischio del Fondo per la parte ivi allocata, tenuto anche conto del periodo in cui sono presenti penali in caso di eventuale uscita anticipata.

Il Periodo di detenzione minimo richiesto è determinato considerando il termine oltre il quale, indipendentemente dalle opzioni di investimento sottostanti, è esercitabile il riscatto.

L'uscita anticipata ha un impatto negativo sul profilo di rischio e sulla performance del prodotto.

È possibile esercitare il diritto di recesso entro trenta giorni dal momento in cui il contratto è concluso, ottenendo la restituzione del premio pagato diminuito delle spese di emissione di € 50,00. Detto importo viene inoltre diminuito/aumentato dell'eventuale decremento/incremento del controvalore delle quote acquisite.

È possibile esercitare il diritto di riscatto dopo un anno dalla decorrenza del contratto Il valore di riscatto totale è pari al Capitale Assicurato. È possibile richiedere anche il riscatto parziale, con riduzione proporzionale del Capitale Rivalutabile e del Capitale in Quote. Il valore di riscatto (totale o parziale) è ridotto di una percentuale pari al 2,50% il secondo anno, 1,50% il terzo, 1,00% il quarto, 0,50% il quinto e nulla a partire dal sesto, ulteriormente diminuito di una commissione di € 5,00. L'impatto di tali costi è compreso nei valori della sezione "Quali sono i costi?".

Il Decumulo (riscatti programmati) consiste in un piano di riscatti programmati, annuali o semestrali, fino all'esaurimento del Capitale Assicurato, con conseguente risoluzione del contratto. È attivabile trascorsi cinque anni dalla decorrenza del contratto - stabilendo il numero dei riscatti programmati, non inferiore a due, o l'importo fisso da disinvestire - e si interrompe in qualsiasi momento su richiesta del Contraente o a seguito di riscatto totale. Il costo di ciascun riscatto programmato è pari a € 1,00. Durante il Decumulo non è possibile versare premi unici aggiuntivi o chiedere riscatti parziali diversi da quelli programmati.

Come presentare reclami?

Eventuali reclami riguardanti il prodotto, la gestione del rapporto contrattuale o il comportamento della Società o dell'Agente (e relativi dipendenti e collaboratori) sono inoltrati alla Società tramite: (i) e-mail: reclami@unipolsai.it; (ii) fax: 02 51815353; (iii) posta: UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Reclami e Assistenza Specialistica Clienti - Via della Unione Europea, 3/b - 20097 San Donato Milanese (MI); oppure (iv) modulo reclami disponibile sul sito www.unipolsai.it. I reclami devono indicare nome, cognome, domicilio e Codice Fiscale (o Partita IVA) del reclamante, nonché la descrizione della lamentela.

È possibile anche inviare il reclamo direttamente all'Agente se riguarda il suo comportamento. I reclami relativi al comportamento degli intermediari iscritti alla sezione B o D del Registro Unico Intermediari (Broker o Banche) devono essere inoltrati per iscritto direttamente alla sede dell'intermediario.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione reclami del sito internet www.unipolsai.it.

Altre informazioni rilevanti

Il presente documento fornisce un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi del prodotto e deve essere letto congiuntamente al Set informativo, di cui è parte integrante, reso disponibile per obbligo giuridico e reperibile sul sito www.unipolsai.it.

Unipol GRUPPO
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584 - Capitale sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00818570012 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 511469 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046
www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

Documento contenente le Informazioni Specifiche

UNIPOLSAI RISPARMIO GESTIMIX (Tariffa U35003)
Fondo interno Comparto 3 Azionario Globale – Classe di quote Comparto 3 Classe B

Scopo

Il presente documento contiene informazioni specifiche relative all'opzione di investimento **Fondo interno Comparto 3 Azionario Globale – Classe di quote Comparto 3 Classe B** (di seguito "Fondo"), sottostante al prodotto **UnipolSai Risparmio Gestimix (Tariffa U35003)**. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questa opzione di investimento e di aiutarvi a fare un raffronto con le altre opzioni di investimento.

Cos'è questa opzione di investimento?

Tipo: Fondo interno.

La presente opzione di investimento è un Fondo interno, istituito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito la "Società") e gestito separatamente dalle altre attività secondo quanto disciplinato mediante apposito Regolamento.
Il Fondo è con gestione a benchmark, denominato in Euro, con stile gestionale di tipo attivo.
Categoria: Il Fondo appartiene alla categoria "Azionario".

Obiettivo

L'obiettivo è quello di aumentare nel tempo il valore dei capitali investiti mediante una gestione attiva degli investimenti con lo scopo di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al seguente parametro di riferimento (benchmark):

- 50% MSCI EMU Total Return Net Dividend;
- 25% MSCI WORLD Total Return Net Dividend valorizzato in euro;
- 15% JP Morgan Emu All Maturity;
- 10% MTS BOT Lordo;

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.
Caratteristiche delle attività di investimento:

- Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione: in coerenza con i profili di rischio e gli obiettivi di investimento caratteristici del Fondo, gli investimenti sono costituiti principalmente da quote e/o azioni di O.I.C.R., titoli azionari, titoli obbligazionari o strumenti del mercato monetario. Gli investimenti sono principalmente in euro. Potranno essere utilizzati strumenti derivati nei limiti previsti dalle normative vigenti, con finalità di gestione efficace di portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nel Fondo, coerentemente con il profilo di rischio del medesimo. Le quote o azioni di O.I.C.R. e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche dalla Società stessa o da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società. Le quote o azioni di O.I.C.R. emesse, promosse o gestite dalla Società stessa o da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società (O.I.C.R. collegati) non possono superare il 25% del patrimonio del Fondo. Il Fondo può inoltre investire in depositi bancari e altri strumenti monetari entro i limiti previsti per la categoria di appartenenza. I limiti agli investimenti, che riguardano sia gli O.I.C.R. sia le attività finanziarie detenute direttamente, sono i seguenti:

Azionario		Obbligazionario		Monetario		Liquidità	
minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo
50%	100%	0%	50%	0%	30%	0%	10%

- Aree geografiche/mercati di riferimento: l'area geografica di riferimento per gli investimenti della componente obbligazionaria è l'area Emu e relativamente alla componente azionaria gli investimenti sono rivolti principalmente all'area Emu.
- Categorie di emittenti: la categoria emittenti è rappresentata per le attività finanziarie di tipo obbligazionario principalmente da titoli governativi e da organismi sovranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta. Per la quota di patrimonio investita direttamente in titoli di capitale, la categoria emittenti è rappresentata principalmente da società ad elevata e media capitalizzazione.
- Operazioni in strumenti finanziari derivati: potranno essere utilizzati strumenti derivati nei limiti previsti dalle normative vigenti, con finalità di gestione efficace di portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nel Fondo, coerentemente con il profilo di rischio del medesimo.

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle sue attività al netto delle eventuali passività ed è suddiviso in quote. Il loro numero viene aggiornato a seguito di ogni operazione di investimento o disinvestimento di quote.
Il Fondo è articolato in Classi di quote che si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione applicata.
Il valore unitario delle quote è determinato settimanalmente, dividendo il valore complessivo netto di pertinenza della Classe di quote, per il numero delle quote ad essa riferibili in quel momento; pertanto tutte le quote della stessa Classe sono di uguale valore.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto

Si rivolge sia a persone fisiche che a soggetti giuridici diversi dalle persone fisiche con esperienza e conoscenza teorica dei mercati finanziari e dei prodotti assicurativi di investimento anche non elevata, con tolleranza al rischio bassa (o superiore) nel caso di "Profilo Equilibrato" e medio-bassa (o superiore) nel caso di "Profilo Dinamico", aventi un obiettivo di risparmio/investimento su un orizzonte temporale medio (o superiore).

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Indicatore di Rischio

1	2	**3**	4	5	6	7

Rischio più basso — **Rischio più alto**

L'indicatore di rischio presuppone che l'opzione di investimento sia mantenuta il periodo di detenzione raccomandato pari a 6 anni.

Il rischio effettivo può variare in misura significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere minore.

Non è possibile disinvestire prima che sia trascorso 1 anno dalla decorrenza.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questa opzione di investimento rispetto ad altre opzioni di investimento. Esso esprime la probabilità che questa opzione di investimento subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagare quanto dovuto. Se la Società non è in grado di pagare quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento. Abbiamo classificato questa opzione di investimento al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio "medio-bassa". Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura di questa opzione di investimento sono classificate nel livello "medio-basso" e che "è molto improbabile" che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della Società di pagarvi quanto dovuto.
Questa opzione di investimento non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato, pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.

Scenari di Performance

Investimento € 1.000,00
Premio assicurativo € 0,00
Periodo di detenzione raccomandato: 6 anni

		1 anno	3 anni	6 anni
Scenari di sopravvivenza				
- Scenario di stress	**Possibile rimborso al netto dei costi**	**€ 529,99**	**€ 2.349,75**	**€ 4.381,72**
	Rendimento medio per ciascun anno	-47,00%	-11,73%	-8,92%
- Scenario sfavorevole	**Possibile rimborso al netto dei costi**	**€ 808,45**	**€ 2.725,42**	**€ 5.918,20**
	Rendimento medio per ciascun anno	-19,15%	-4,72%	-0,39%
- Scenario moderato	**Possibile rimborso al netto dei costi**	**€ 933,34**	**€ 3.101,90**	**€ 6.874,18**
	Rendimento medio per ciascun anno	-6,67%	1,68%	3,90%
- Scenario favorevole	**Possibile rimborso al netto dei costi**	**€ 1.071,17**	**€ 3.547,78**	**€ 8.064,13**
	Rendimento medio per ciascun anno	7,12%	8,62%	8,51%
Importo investito cumulato		**€ 912,00**	**€ 2.826,24**	**€ 5.717,54**
Scenario di morte				
- Decesso dell'Assicurato	**Possibile rimborso al netto dei costi**	**€ 972,03**	**€ 3.169,67**	**€ 6.913,57**
Premio assicurativo cumulato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Questa tabella mostra gli importi dei possibili rimborsi nel periodo di detenzione raccomandato, in scenari diversi, ipotizzando un investimento di € 1.000,00 all'anno, in relazione ad un Assicurato di 45 anni. Gli scenari presentati mostrano la possibile performance dell'investimento. Possono essere confrontati con gli scenari di altri prodotti. Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto. Gli importi dei rimborsi varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui è mantenuto l'investimento. Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme e non tiene conto della situazione in cui la Società non sia in grado di pagare. Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, inclusi i costi retrocessi all'intermediario dalla Società, ma non tengono conto della situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Quali sono i costi?

Andamento dei costi nel tempo

La diminuzione del rendimento (Reduction in Yield - RIY) esprime l'impatto dei costi totali sostenuti sul possibile rendimento dell'investimento. I costi totali tengono conto dei costi una tantum e correnti. Gli importi qui riportati corrispondono ai costi cumulativi del prodotto in tre periodi di detenzione differenti e comprendono le potenziali penali per uscita anticipata. Questi importi si basano sull'ipotesi che siano investiti € 1.000,00 all'anno. Gli importi sono stimati in base allo Scenario moderato e potrebbero cambiare in futuro.
La persona che vende questo prodotto o fornisce consulenza riguardo ad esso potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso deve fornire informazioni su tali costi e illustrare l'impatto di tutti i costi sull'investimento nel corso del tempo.

Investimento € 1.000,00 Periodo di detenzione raccomandato: 6 anni			
Scenari in caso di disinvestimento dopo:	**1 anno**	**3 anni**	**6 anni**
Costi totali	**€ 144,01**	**€ 376,43**	**€ 929,05**
Impatto sul rendimento (RIY) per anno	14,40%	5,90%	3,66%

Composizione dei costi

La seguente tabella presenta:

- l'impatto, per ciascun anno, dei differenti tipi di costi sul possibile rendimento dell'investimento alla fine del periodo di detenzione raccomandato;
- il significato delle differenti categorie di costi.

Questa tabella presenta l'impatto sul rendimento per anno			
Costi una tantum	**Costi di ingresso**	**0,27%**	Impatto dei costi da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento. Questo importo comprende i costi di distribuzione del prodotto.
	Costi di uscita	**0,02%**	Impatto dei costi di uscita dall'investimento alla scadenza.
Costi correnti	**Costi di transazione del portafoglio**	**0,00%**	Impatto dei costi di acquisto e vendita degli investimenti sottostanti il prodotto.
	Altri costi correnti	**3,37%**	Impatto dei costi trattenuti ogni anno per gestire gli investimenti.

Altre informazioni rilevanti

Il presente documento fornisce un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi del prodotto e deve essere letto congiuntamente al Set informativo, di cui è parte integrante, reso disponibile per obbligo giuridico e reperibile sul sito www.unipolsai.it.

Unipol GRUPPO
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584 - Capitale sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00818570012 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 511469 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046
www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

Documento contenente le Informazioni Specifiche

UNIPOLSAI RISPARMIO GESTIMIX (Tariffa U35003)
Gestione separata R.E. UnipolSai

Scopo

Il presente documento contiene informazioni specifiche relative all'opzione di investimento **Gestione separata R.E. UnipolSai** (di seguito "Gestione separata"), sottostante al prodotto **UnipolSai Risparmio Gestimix (Tariffa U35003)**. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questa opzione di investimento e di aiutarvi a fare un raffronto con le altre opzioni di investimento.

Cos'è questa opzione di investimento?

Tipo.

La presente opzione di investimento è una speciale forma di gestione degli investimenti – Gestione separata- denominata in Euro, istituita da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito la "Società") e gestita separatamente dalle altre attività secondo quanto disciplinato mediante apposito Regolamento.

Obiettivo

L'obiettivo è quello di privilegiare, mediante una gestione professionale degli investimenti, la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività corrente, con conseguente contenimento dei rischi finanziari.

Caratteristiche delle attività di investimento:

- Composizione: la composizione degli investimenti della Gestione separata è principalmente orientata verso titoli obbligazionari denominati in Euro, emessi da stati sovrani ed organismi sovranazionali promossi da stati sovrani e da emittenti privati, nonché da strumenti di mercato monetario, con possibilità di investimento in depositi bancari. Per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari, principalmente quotati su mercati regolamentati, nonché da quote o azioni di OICR; sono inoltre previsti investimenti nel comparto immobiliare.
  Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti relativi al portafoglio titoli. Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio (titoli di debito) si precisa che complessivamente l'esposizione massima relativa alla componente obbligazionaria può essere pari al 100%. L'esposizione massima ai titoli corporate è pari al 65%. I titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario. Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio, complessivamente riferibile ai titoli di capitale, ai titoli azionari non quotati e agli investimenti alternativi, si precisa che l'esposizione non dovrà essere superiore al 35% del portafoglio. Gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio. Per quanto concerne la possibilità di investire in investimenti alternativi (azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato nonché fondi riservati e speculativi) è previsto un limite massimo del 5% del portafoglio. Nel comparto immobiliare il limite massimo è pari al 20% del portafoglio.
- Aree geografiche/mercati di riferimento: gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari emessi da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse.
- Operazioni in strumenti finanziari derivati: potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati in coerenza con le caratteristiche della Gestione separata e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.

La Gestione separata adotta uno stile di investimento strettamente connesso ai particolari criteri contabili utilizzati per determinare il rendimento e caratterizzato dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio ed una durata media finanziaria (duration) dello stesso coerente con la durata media degli impegni. Il rendimento viene calcolato con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione separata (criterio di contabilizzazione a "valore storico"); ciò significa che le potenziali plusvalenze e minusvalenze concorrono a determinare il rendimento solo se, a seguito della vendita delle relative attività finanziarie, determinano un utile o una perdita di realizzo.

Il tasso medio di rendimento della Gestione separata viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione separata che decorre relativamente al periodo di osservazione dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre. Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata, inteso come rapporto tra risultato finanziario e giacenza media delle attività, realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento costituisce la base di calcolo per determinare la misura di adeguamento da attribuire ai contratti ad essa collegati.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto

Si rivolge sia a persone fisiche che a soggetti giuridici diversi dalle persone fisiche con esperienza e conoscenza teorica dei mercati finanziari e dei prodotti assicurativi di investimento anche non elevata**,** con tolleranza al rischio bassa (o superiore) nel caso di "Profilo Equilibrato" e medio-bassa (o superiore) nel caso di "Profilo Dinamico", aventi un obiettivo di risparmio/investimento su un orizzonte temporale medio (o superiore).

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Indicatore di Rischio



L'indicatore di rischio presuppone che l'opzione di investimento sia mantenuta per il periodo di detenzione raccomandato pari a 7 anni
Non è possibile disinvestire prima che sia trascorso un anno dalla decorrenza

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questa opzione di investimento rispetto ad altre opzioni di investimento. Esso esprime la probabilità che questa opzione di investimento subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagare quanto dovuto. Se la Società non è in grado di pagare quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento. Abbiamo classificato questa opzione di investimento al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio "bassa". Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura di questa opzione di investimento sono classificate nel livello "basso" e che "è molto improbabile" che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della Società di pagarvi quanto dovuto.
Il Capitale Rivalutabile calcolato alla scadenza contrattuale oppure in caso Ribilanciamento o decesso dell'Assicurato, non può risultare inferiore al 100% della somma dei capitali rivalutabili iniziali capitalizzati fino alla data di calcolo al tasso annuo minimo garantito dello 0,00%, e ridotti a seguito di eventuali riscatti parziali e/o Ribilanciamenti che abbiano diminuito il Capitale Rivalutabile. Qualsiasi importo superiore a quello indicato e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono dalla performance futura del mercato e sono incerti.

Scenari di Performance

Investimento € 1.000,00
Premio assicurativo € 0,00
Periodo di detenzione raccomandato: 7 anni

		1 anno	4 anni	7 anni
Scenari di sopravvivenza				
- Scenario di stress	**Possibile rimborso al netto dei costi**	**€ 896,88**	**€ 3.894,05**	**€ 7.037,78**
	Rendimento medio per ciascun anno	-10,31%	-1,07%	0,13%
- Scenario sfavorevole	**Possibile rimborso al netto dei costi**	**€ 897,13**	**€ 3.894,82**	**€ 7.042,35**
	Rendimento medio per ciascun anno	-10,29%	-1,06%	0,15%
- Scenario moderato	**Possibile rimborso al netto dei costi**	**€ 897,56**	**€ 3.897,12**	**€ 7.059,75**
	Rendimento medio per ciascun anno	-10,24%	-1,04%	0,21%
- Scenario favorevole	**Possibile rimborso al netto dei costi**	**€ 898,47**	**€ 3.899,12**	**€ 7.074,20**
	Rendimento medio per ciascun anno	-10,15%	-1,02%	0,26%
Importo investito cumulato		**€ 912,00**	**€ 3.783,36**	**€ 6.684,63**
Scenario di morte				
- Decesso dell'Assicurato	**Possibile rimborso al netto dei costi**	**€ 934,96**	**€ 3.960,95**	**€ 7.100,07**
Premio assicurativo cumulato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Questa tabella mostra gli importi dei possibili rimborsi nel periodo di detenzione raccomandato, in scenari diversi, ipotizzando un investimento di € 1.000,00 all'anno, in relazione a un Assicurato di 45 anni. Gli scenari presentati mostrano la possibile performance dell'investimento. Possono essere confrontati con gli scenari di altri prodotti. Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto. Gli importi dei rimborsi varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui è mantenuto l'investimento. Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme e non tiene conto della situazione in cui la Società non sia in grado di pagare. Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, inclusi i costi retrocessi all'intermediario dalla Società, ma non tengono conto della situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Quali sono i costi?

Andamento dei costi nel tempo

La diminuzione del rendimento (Reduction in Yield - RIY) esprime l'impatto dei costi totali sostenuti sul possibile rendimento dell'investimento. I costi totali tengono conto dei costi una tantum e correnti. Gli importi qui riportati corrispondono ai costi cumulativi del prodotto in tre periodi di detenzione differenti e comprendono le potenziali penali per uscita anticipata. Questi importi si basano sull'ipotesi che siano investiti € 1.000,00 all'anno, in relazione a un Assicurato di 45 anni. Gli importi sono stimati in base allo Scenario moderato e potrebbero cambiare in futuro.
La persona che vende questo prodotto o fornisce consulenza riguardo ad esso potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso deve fornire informazioni su tali costi e illustrare l'impatto di tutti i costi sull'investimento nel corso del tempo.

Investimento € 1.000,00 **Periodo di detenzione raccomandato: 7 anni**			
Scenari in caso di disinvestimento dopo:	**1 anno**	**4 anni**	**7 anni**
Costi totali	**€ 135,46**	**€ 439,00**	**€ 894,09**
Impatto sul rendimento (RIY) per anno	13,55%	4,29%	2,98%

Composizione dei costi

La seguente tabella presenta:

- l'impatto, per ciascun anno, dei differenti tipi di costi sul possibile rendimento dell'investimento alla fine del periodo di detenzione raccomandato;
- il significato delle differenti categorie di costi.

Questa tabella presenta l'impatto sul rendimento per anno			
Costi una tantum	**Costi di ingresso**	**0,20%**	Impatto dei costi da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento. Questo importo comprende i costi di distribuzione del prodotto.
	Costi di uscita	**0,02%**	Impatto dei costi di uscita dall'investimento alla scadenza.
Costi correnti	**Costi di transazione del portafoglio**	**0,00%**	Impatto dei costi di acquisto e vendita degli investimenti sottostanti il prodotto.
	Altri costi correnti	**2,76%**	Impatto dei costi trattenuti ogni anno per gestire gli investimenti.

Altre informazioni rilevanti

Il presente documento fornisce un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi del prodotto e deve essere letto congiuntamente al Set informativo, di cui è parte integrante, reso disponibile per obbligo giuridico e reperibile sul sito www.unipolsai.it.

Unipol GRUPPO

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584 - Capitale sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00818570012 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 511469 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046
www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

Assicurazione mista multiramo con partecipazione agli utili e unit linked a premi unici ricorrenti con possibilità di versamenti aggiuntivi

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti di investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)

Compagnia: UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Prodotto: UNIPOLSAI RISPARMIO GESTIMIX (tariffa U35003)
Contratto multiramo (Ramo Assicurativo I e III)

Il presente DIP è stato realizzato in data 01/04/2019 ed è l'ultimo aggiornamento pubblicato disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID), per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in breve UnipolSai S.p.A. (di seguito "Società"), Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo presso l'IVASS al n. 046, Sede Legale Via Stalingrado, 45; CAP 40128; Bologna (Italia); tel. +39 051.5077111; fax 051.7096584, siti internet: www.unipolsai.com – www.unipolsai.it; e-mail: assistenzavita@unipolsai.it; PEC: unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it. La Società è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con D.M. del 26/11/1984 pubblicato sul supplemento ordinario n. 79 alla G.U. n. 357 del 31/12/1984; numero di Iscrizione Albo Imprese di Assicurazione presso l'IVASS: Sez. I n. 1.00006

Per tutte le comunicazioni alla Società concernenti il contratto in corso, diverse dalle comunicazioni per le quali è richiesta una modalità specifica indicata nel presente Set Informativo, il Contraente potrà avvalersi anche del tramite dell'Intermediario incaricato dalla Società al quale è assegnata la competenza sul contratto (l'elenco degli intermediari incaricati è disponibile presso la Direzione della Società ed è riportato sul sito Internet della stessa), oppure potrà inviare le stesse a mezzo lettera raccomandata direttamente a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Direzione Vita
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna

specificando gli elementi identificativi del contratto.

Con riferimento all'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2017, il patrimonio netto dell'Impresa è pari ad € 5.752,83 milioni con capitale sociale pari ad € 2.031,46 milioni e totale delle riserve patrimoniali, pari ad € 3.223,47 milioni. Con riferimento alla Relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR), disponibile sul sito www.unipolsai.com, ai sensi della normativa in materia di adeguatezza patrimoniale delle imprese di assicurazione (cosiddetta Solvency II) entrata in vigore dal 1° gennaio 2016, il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR), relativo all'esercizio 2017, è pari ad € 2.925,92 milioni, il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR) è pari ad € 1.316,66 milioni, a copertura dei quali la Società dispone di Fondi Propri rispettivamente pari ad € 7.693,45 milioni e ad € 7.060,99 milioni, con un conseguente Indice di solvibilità, al 31 dicembre 2017, pari a 2,63 volte il requisito patrimoniale di solvibilità. I requisiti patrimoniali di solvibilità sono calcolati sulla base del Modello Interno Parziale, al cui utilizzo la compagnia è stata autorizzata dall'IVASS in data 7 febbraio 2017, a decorrere dal 31 dicembre 2016.

Al contratto si applica la legge italiana.

Quali sono le prestazioni?

L'assicurazione qui descritta è un'assicurazione multiramo a premi unici ricorrenti e con possibilità di versamenti aggiuntivi le cui prestazioni sono collegate in parte al rendimento della Gestione separata "R.E. UnipolSai" (di seguito "Gestione separata") e in parte all'andamento del valore delle Quote del Fondo interno della Società "Comparto 3 Azionario Globale - Classe di quote: Comparto 3 Classe B" (di seguito "Fondo").
I regolamenti della Gestione separata e del Fondo sono disponibili sul sito www.unipolsai.it.

L'assicurazione prevede le seguenti prestazioni:

Prestazioni principali

Prestazioni in caso di vita

La Società si impegna a corrispondere ai Beneficiari designati il Capitale Assicurato, se l'Assicurato è in vita.

Prestazioni in caso di decesso

La Società si impegna a corrispondere ai Beneficiari designati il Capitale Assicurato aumentato di un Bonus al momento del decesso dell'Assicurato, se si verifica prima della scadenza contrattuale, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato, qualunque sia la causa del decesso, fatto salvo quanto indicato nella rubrica "Ci sono limiti di copertura?".

Il Capitale Assicurato – costituito dal Capitale in Quote, collegato al valore delle Quote del Fondo, e dal Capitale Rivalutabile, collegato al rendimento della Gestione separata – si acquisisce progressivamente mediante il versamento dei premi (unici ricorrenti e aggiuntivi), come descritto alla rubrica "Quando e come devo pagare?".
Il premio versato, al netto dei costi di cui all'Art. 9 delle Condizioni di Assicurazione, costituisce l'importo complessivo da investire in parte in Capitale Rivalutabile ed in parte in Capitale in Quote come descritto nella rubrica "Quando e come devo pagare?".
Il Capitale Rivalutabile si adegua annualmente in funzione del rendimento della Gestione separata secondo il meccanismo descritto nella rubrica "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?".
Il Capitale in Quote è pari alla somma (i) del controvalore delle Quote attribuite al contratto, determinato – in caso di decesso dell'Assicurato prima della scadenza – moltiplicando il numero delle Quote per il valore unitario delle stesse alla data di valorizzazione coincidente con il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella in cui la Società ha ricevuto la denuncia del decesso con tutta la documentazione necessaria oppure – in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza contrattuale – moltiplicando il numero delle Quote per il valore unitario delle stesse alla data di valorizzazione coincidente con il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana precedente la data di scadenza e (ii) dell'eventuale importo complessivo netto da investire in Quote, ma non ancora convertito, a fronte dei premi versati. Il Capitale in Quote risente pertanto delle oscillazioni del valore delle Quote del Fondo come descritto nella rubrica "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?".
Il Bonus si ottiene moltiplicando il Capitale Assicurato per una percentuale funzione dell'età assicurativa dell'Assicurato al momento del decesso pari a: 1,0% per età assicurativa inferiore o pari a 50 anni; 0,50% per età assicurativa superiore a 50 anni, ma inferiore o pari a 70 anni; 0,10% per età assicurativa superiore a 70 anni. L'importo del Bonus non può comunque superare € 50.000,00. L'età assicurativa è calcolata in anni interi alla data del decesso, arrotondata per eccesso se la frazione di anno supera 6 mesi oppure per difetto in caso contrario.

Opzioni contrattuali
Operazioni di Ribilanciamento:
Ribilanciamento: Il Contraente, trascorsi i trenta giorni in cui può essere esercitato il recesso e entro i trenta giorni che precedono la scadenza del contratto, ha la facoltà di richiedere il Ribilanciamento che consiste nel Passaggio dal Capitale Rivalutabile al Capitale in Quote, o viceversa, nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal Profilo prescelto. La richiesta di Ribilanciamento deve essere effettuata mediante raccomandata A.R. e riportare la Percentuale di allocazione nel Fondo in base alla quale effettuare l'operazione. Si rinvia all'Art. 15 delle Condizioni di Assicurazione per maggiori dettagli sulle operazioni di Ribilanciamento.
Bilanciamento Gestito dalla Società: Il Contraente, alla conclusione del contratto o successivamente mediante raccomandata A.R., può affidare alla Società la scelta della Percentuale di allocazione nel Fondo e la decisione delle operazioni di Ribilanciamento. Il Contraente può in ogni momento revocare l'adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società il quale si interrompe anche in caso di Ribilanciamento richiesto dal Contraente stesso. Il Bilanciamento Gestito non è interrotto dalla modifica del Profilo (Switch), descritto successivamente, richiesta dal Contraente. La richiesta di modifica del Profilo comporta il Ribilanciamento in base alla Percentuale di allocazione nel Fondo individuata dalla Società per il nuovo Profilo. La Società, nel rispetto dei limiti minimo e massimo del Profilo prescelto, individua la percentuale di allocazione nel Fondo e decide le date in cui effettuare ogni operazione di Ribilanciamento e l'entità delle medesime, secondo i criteri indicati all'Art.16 delle Condizioni di Assicurazione a cui si rinvia per maggiori dettagli.

Modifica del Profilo (Switch): Il Contraente, trascorsi i trenta giorni in cui può essere esercitato il recesso e entro i trenta giorni che precedono la scadenza del contratto, ha la facoltà di richiedere mediante raccomandata A.R. la modifica del Profilo inizialmente scelto (Switch). Nel caso in cui non sia operante il Bilanciamento Gestito dalla Società, la richiesta di Switch deve riportare anche la Percentuale di allocazione nel Fondo, nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal nuovo Profilo scelto. Lo Switch comporta il Ribilanciamento tra il Capitale Rivalutabile e il Capitale in Quote in base a quanto previsto dall'Art. 15 delle Condizioni di Assicurazione. Si rinvia all'Art. 17 delle Condizioni di Assicurazione per maggiori dettagli.

Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi L'assicurazione non prevede le seguenti prestazioni:

- prestazioni direttamente collegate ad un indice azionario o ad altro valore di riferimento (index-linked);
- prestazioni collegate ad operazioni di capitalizzazione;
- prestazioni in casi di invalidità;
- prestazioni in casi di malattia grave/perdita di autosufficienza/inabilità di lunga durata.

Ci sono limiti di copertura?

È escluso dalla garanzia il decesso causato da dolo del Contraente o dei Beneficiari.

Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia

Per ogni tipologia di liquidazione deve essere presentata alla Società la richiesta di liquidazione compilata e sottoscritta da ciascun avente diritto, redatta su carta semplice oppure sull'apposito modulo predisposto dalla Società, disponibile presso gli Intermediari incaricati.

Nella richiesta di liquidazione devono essere indicati tutti i dati identificativi dell'avente diritto e deve essere allegata tutta la documentazione, specificata nel modulo stesso, con l'eccezione di quella già prodotta e ancora in corso di validità.

La richiesta di liquidazione, deve essere fornita alla Società tramite il competente intermediario incaricato oppure inviata mediante raccomandata direttamente a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Direzione Vita
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna

specificando gli elementi identificativi del contratto.

Si rinvia all' Art. 23 delle Condizioni di Assicurazione in cui è riportato l'elenco dei documenti per ciascuna tipologia di liquidazione prevista dal contratto.

Prescrizione

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione sulla vita – ad eccezione del diritto alle rate di premio - si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda (Art. 2952 del Codice Civile).

La normativa vigente prevede che gli importi dovuti dalla Società che non siano reclamati entro il termine di prescrizione del relativo diritto, se non adeguatamente sospeso o interrotto, siano devoluti ad un apposito Fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (L. 266/2005 e successive modificazioni ed integrazioni).

Erogazione della prestazione

I pagamenti vengono effettuati entro 30 giorni dalla data in cui è sorto il relativo obbligo, purché a tale data - definita in relazione all'evento che causa il pagamento - sia stata ricevuta tutta la documentazione necessaria, finalizzata a verificare l'esistenza dell'obbligo stesso, individuare gli aventi diritto e adempiere gli obblighi di natura fiscale oppure derivanti dalla normativa antiriciclaggio; altrimenti, la Società effettuerà il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa, fermo che deve anche essere trascorsa la data di valorizzazione stabilita per disinvestimento delle Quote.

Dichiarazioni inesatte o reticenti

Fermo che l'inesatta indicazione dell'età dell'Assicurato comporta la rettifica delle somme dovute dalla Società in base all'età reale, si evidenzia che le dichiarazioni rese dal Contraente e dall'Assicurato devono essere veritiere, esatte e complete per evitare il rischio di successive, legittime contestazioni da parte della Società che potrebbero anche pregiudicare il diritto al pagamento delle prestazioni.

Quando e come devo pagare?

Premio

L'assicurazione richiede il versamento alla Società di premi unici ricorrenti (annuali, semestrali o mensili) di importo costante, dovuti per tutta la durata del piano di pagamento dei premi che coincide con la durata del contratto se questa non supera i 20 anni, altrimenti coincide con i primi 20 anni della durata del contratto. Il premio è determinato esclusivamente in relazione alla prestazione assicurata.

Il premio versato al netto dei costi di cui all'Art.9 delle Condizioni di Assicurazione costituisce l'importo complessivo da investire in parte in Capitale Rivalutabile ed in parte in Quote del Fondo (Capitale in Quote), in funzione della Percentuale di allocazione nel Fondo vigente per il contratto al momento del versamento del premio.

La Percentuale di allocazione iniziale nel Fondo è stabilita liberamente dal Contraente nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal Profilo scelto, oppure, mediante adesione al Bilanciamento Gestito, può essere affidata alla Società, sempre nel rispetto dei limiti del Profilo scelto dal Contraente.

PROFILO	PERCENTUALE DI ALLOCAZIONE NEL FONDO INTERNO	
	Minima	Massima
Equilibrato	20%	<40%
Dinamico	40%	60%

Moltiplicando l'importo complessivo da investire per la Percentuale di allocazione nel Fondo si ottiene l'importo da investire in Quote. L'importo da investire in Capitale Rivalutabile è pari alla differenza fra l'importo complessivo da investire e l'importo da investire in Quote.

Dividendo l'importo da investire in Quote per il valore unitario delle stesse alla data di valorizzazione coincidente con il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella in cui cade il

giorno di pagamento del premio, si ottiene il corrispondente numero di Quote acquisite per il Fondo.
Per effetto delle oscillazioni del valore unitario delle Quote e dell'andamento del Capitale Rivalutabile, il rapporto fra il Capitale in Quote e il Capitale Assicurato potrà risultare anche sensibilmente diverso dalla Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente per il contratto, nonché inferiore alla percentuale minima o superiore alla percentuale massima del Profilo scelto.
Nella tabella seguente sono indicati gli importi minimi e massimi dei premi unici ricorrenti, in funzione della frequenza di versamento prescelta:

Frequenza di versamento	Importo (Euro) del premio unico ricorrente	
	Minimo	massimo
Annuale	1.200,00	6.000,00
Semestrale	600,00	3.000,00
Mensile	100,00	500,00

Alla conclusione del contratto, in caso di scelta della frequenza di versamento mensile, il Contraente deve versare in unica soluzione, a titolo di premio anticipato, i primi tre premi ricorrenti mensili. Indipendentemente dalla frequenza di versamento scelta, il primo premio è maggiorato dei costi di emissione indicati all'Art. 9 delle Condizioni di Assicurazione.
Nel rispetto dei limiti indicati nella precedente tabella, il Contraente ha la facoltà di cambiare l'importo e/o la frequenza di versamento dei premi unici ricorrenti. L'aumento dell'importo e/o della frequenza di versamento può avvenire solo previo accordo con la Società. Ogni modifica decorre dal primo anniversario della data di decorrenza del contratto successivo alla data di ricevimento della richiesta.
Versato il primo premio, il Contraente ha facoltà di sospendere il pagamento dei premi mantenendo il diritto alle prestazioni già acquisite. È anche possibile riprendere, in qualunque momento nel corso della durata del piano di pagamento dei premi, i versamenti da una qualsiasi delle successive scadenze di premio.
Il Contraente può effettuare in ogni momento, anche in caso di interruzione del pagamento dei premi unici ricorrenti, il versamento di premi aggiuntivi, previo accordo con la Società e alle condizioni stabilite mediante apposita appendice sottoscritta dalle parti. In tal caso le condizioni applicabili saranno quelle in vigore al momento del versamento del premio. È consentito al massimo il versamento di tre premi aggiuntivi per ogni anno di durata del contratto. L'importo di ogni premio aggiuntivo non può essere inferiore a € 500,00 né superiore a € 10.000,00 e la somma dei premi aggiuntivi versati in ogni anno di durata del contratto non può superare € 20.000,00.
Fermo restando che le parti possono contrattualmente stabilire modalità specifiche per il pagamento del premio, ogni versamento deve essere intestato o girato alla Società oppure al competente intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità, e deve essere corrisposto, a scelta del Contraente, con una delle seguenti modalità:

- assegno bancario, postale o circolare non trasferibile;
- bonifico SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente bancario o postale, altri mezzi di pagamento bancario o postale oppure, ove previsti, sistemi di pagamento elettronico. In tali casi il giorno di pagamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta alla Società o all'intermediario incaricato.

In ogni caso il primo premio versato dovrà essere corrisposto tramite una modalità di pagamento diversa da Addebito diretto SDD.
Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, il premio deve essere corrisposto tramite bonifico SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente intestato alla Società oppure tramite Addebito diretto SDD. Il Contraente incarica la Banca di provvedere al pagamento del premio con addebito dell'importo sul proprio conto corrente.
È comunque fatto divieto all'intermediario incaricato di ricevere denaro contante a titolo di pagamento del premio.

Rimborso

È previsto il rimborso del premio in caso di revoca della Proposta e in caso recesso dal contratto, in questo ultimo caso, al netto delle spese. Per maggiori informazioni vedi la rubrica "Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?"

Sconti

Il contratto non prevede l'applicazione di sconti di premio.
L'intermediario può applicare, secondo parametri predefiniti dalla Società, un'agevolazione finanziaria riducendo il costo in percentuale sui premi di cui all'Art. 9 delle Condizioni di Assicurazione.

Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	Per durata del contratto si intende l'arco di tempo che intercorre fra la data di decorrenza e quella di scadenza dello stesso. La durata del contratto può variare da un minimo di 10 anni ad un massimo di 30 anni, rispettando comunque il vincolo di una età assicurativa massima dell'Assicurato a scadenza di 90 anni Il contratto viene concluso - contestualmente o successivamente alla sottoscrizione della Proposta - al momento in cui il Contraente riceve dalla Società la Polizza debitamente firmata o altra comunicazione scritta attestante l'assenso della Società stessa. L'assicurazione entra in vigore alle ore 24 della data di decorrenza indicata in Polizza, o Proposta di Polizza, purché il contratto sia già concluso e sia stato versato il primo premio. Nel caso in cui la conclusione del contratto e/o il versamento del primo premio siano avvenuti successivamente alla decorrenza, l'assicurazione entra in vigore alle ore 24 del giorno del versamento o del giorno, se successivo, di conclusione del contratto. Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, la sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposita Proposta di Polizza e il contratto si intende concluso ed entra in vigore alle ore 24 della data di decorrenza ivi indicata, a condizione che venga pagato il primo premio. Il contratto cessa alla data di scadenza e negli altri casi indicati nelle Condizioni di Assicurazione.
Sospensione	Non è prevista la sospensione delle garanzie, ferma restando la facoltà di sospendere il pagamento dei premi come previsto alla rubrica "Quando e come devo pagare?".

Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Prima della conclusione del contratto, il proponente può revocare la Proposta già sottoscritta, dandone comunicazione alla Società a mezzo lettera raccomandata direttamente a: UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Direzione Vita Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna contenente gli elementi identificativi della Proposta sottoscritta. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca, la Società provvede al rimborso dell'intero ammontare del premio eventualmente già versato. Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, non è prevista una Proposta revocabile in quanto il contratto è concluso mediante la sottoscrizione della Proposta di Polizza, a condizione che venga pagato il primo premio.
Recesso	Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dal momento in cui il contratto è concluso dandone comunicazione alla Società a mezzo lettera raccomandata, all'indirizzo sopra riportato, contenente gli elementi identificativi del contratto. Il recesso ha l'effetto di liberare le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto, a decorrere dalle ore 24 del giorno di invio della comunicazione di recesso, quale risulta dal timbro postale della raccomandata. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborsa al Contraente il premio eventualmente corrisposto, al netto dei costi di emissione indicati all'Art.9 delle Condizioni di Assicurazione e nella Proposta o Proposta di Polizza. Detto importo viene inoltre diminuito/aumentato dell'eventuale decremento/incremento del controvalore delle Quote, acquisite con il versamento del premio o a seguito di Bilanciamento Gestito, dato dalla somma degli importi ottenuti moltiplicando il numero delle relative Quote per la differenza fra i corrispondenti valori unitari applicati per il disinvestimento delle Quote (relativi alla data di valorizzazione coincidente con il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella di ricevimento da parte della Società della comunicazione di recesso) e quelli che erano stati applicati per l'investimento in Quote.
Risoluzione	Non è prevista risoluzione del contratto per sospensione del pagamento dei premi.

A chi è rivolto questo prodotto?

L'assicurazione è destinata ad Assicurati che, alla decorrenza del contratto, abbiano età assicurativa compresa fra i 18 e gli 80 anni.
L'assicurazione è adatta a Contraenti che abbiano le seguenti esigenze:

- di impiego del risparmio attraverso un prodotto che consente di diversificare l'investimento - in base alla Percentuale di allocazione stabilita dal Contraente - tra una Gestione separata, con garanzia di un rendimento minimo (Capitale Rivalutabile) e un Fondo interno (Capitale in Quote), con la possibilità di cogliere le diverse opportunità dei mercati finanziari.
- di una copertura assicurativa, prevedendo, sempre in caso di decesso dell'Assicurato, la corresponsione di una maggiorazione delle prestazioni (Bonus).
- di un programma ad accumulazione estremamente flessibile, che consente sia di predeterminare fin dall'origine l'esborso complessivo e di variarlo in funzione delle mutate esigenze (premi unici ricorrenti, modificabili dal Contraente), sia di integrare le prestazioni assicurate impiegando il risparmio eventualmente accumulato (premi aggiuntivi).

Per ulteriori informazioni sulla tipologia di Contraenti a cui è destinato il prodotto si veda la sezione "Cos'è questo prodotto?" del KID.

Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa dettagliata sui costi si rinvia alla sezione "Quali sono i costi?" del KID, descrittiva dell'impatto dei costi totali in termini di diminuzione del rendimento.
Ad integrazione delle informazioni contenute nel KID sono di seguito riportati i costi a carico del Contraente.

TABELLA SUI COSTI PER RISCATTO

Per l'informativa dettagliata sui costi di riscatto si rinvia alla sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?" del KID.

COSTI PER L'ESERCIZIO DELLE OPZIONI

Per l'informativa dettagliata sui costi relativi alle Operazioni di Ribilanciamento e alla Modifica del Profilo (Switch) si rinvia alla sezione "Cos'è questo prodotto?" del KID.

COSTI DI INTERMEDIAZIONE

Quota-parte percepita in media dagli intermediari con riferimento ai costi del contratto posti a carico del Contraente: 42,00%

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Il Capitale Rivalutabile e il Capitale in Quote sono collegati rispettivamente al rendimento della Gestione Separata e al valore delle Quote del Fondo:

Capitale Rivalutabile:
Ad ogni data di rivalutazione del contratto (fissato il 31/12 di ogni anno), alla scadenza contrattuale, nonché alla data di decesso dell'Assicurato o di riscatto, i capitali riferibili alla parte di ciascun premio versato collegata alla Gestione separata o derivanti da Ribilanciamenti che abbiamo comportato un incremento del Capitale Rivalutabile, eventualmente ridotti a seguito di riscatti parziali e/o Ribilanciamenti che abbiano comportato un decremento del Capitale Rivalutabile, sono adeguati in funzione del tasso di rendimento attribuito. Il tasso di rendimento attribuito è pari al tasso medio di rendimento, positivo o negativo, realizzato dalla Gestione separata, al netto della commissione trattenuta dalla Società. La misura annua di adeguamento coincide con il tasso di rendimento attribuito. Il meccanismo di adeguamento descritto può comportare un aumento o una diminuzione del capitale adeguato; non è quindi previsto un consolidamento annuale del rendimento. Per un maggior dettaglio si rinvia agli Artt. 12 e 13 delle Condizioni di Assicurazione.
Al raggiungimento della scadenza contrattuale o in caso di decesso dell'Assicurato, di riscatto parziale o totale del contratto oppure di Ribilanciamento, se precedenti, il Capitale Rivalutato sarà il maggiore tra il capitale adeguato complessivo, sopra descritto, e il capitale minimo dato dalla somma dei capitali rivalutabili iniziali derivanti da ciascun premio versato o da ogni Ribilanciamento che abbia comportato un incremento del Capitale Rivalutabile, eventualmente ridotto a seguito di eventuali riscatti parziali e/o Ribilanciamenti che abbiano comportato un decremento del Capitale Rivalutabile. Pertanto il tasso annuo minimo garantito al momento della liquidazione o del Ribilanciamento è pari allo 0,00%. Per approfondimenti si rinvia all'Art. 12 delle Condizioni di Assicurazione.

Capitale in Quote:
Il Capitale in Quote dipende dal controvalore delle Quote attribuite al contratto che, a sua volta, risente delle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari di cui le quote sono rappresentazione. La Società non presta alcuna garanzia di conservazione del capitale e/o di riconoscimento di un rendimento minimo garantito. I rischi finanziari sono a carico del Contraente.
Per informazioni concernenti il valore unitario delle Quote e le date di valorizzazioni si rinvia all'Art.14 delle Condizioni di Assicurazione.

Sono previsti riscatti o riduzioni? ☒SI ☐NO

Valori di riscatto e riduzione

Purché sia trascorso un anno dalla data di decorrenza il Contraente può chiedere alla Società la corresponsione del valore di riscatto (totale o parziale).
Il valore di riscatto totale è pari alla somma tra il Capitale Rivalutabile e il Capitale in Quote alla data di riscatto. Il riscatto totale determina la risoluzione del contratto con effetto dalla data del riscatto.
Il Capitale in Quote alla data di riscatto è pari al controvalore delle Quote del Fondo che risultano attribuite al contratto (incrementato dell'eventuale importo complessivo da investire in Quote, ma non ancora convertito in Quote, a fronte dei premi versati), determinato in base al valore unitario delle Quote relativo alla data di valorizzazione coincidente con il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella della data del riscatto. Il controvalore delle Quote del Fondo è dato dal prodotto tra il numero delle Quote che risultano essere attribuite al contratto ed il valore unitario delle stesse.
Il riscatto parziale non determina la risoluzione del contratto. L'importo del riscatto parziale, al lordo dei costi e delle eventuali penali, viene prelevato per una parte dal Capitale in Quote, in proporzione al suo valore rispetto a quello del Capitale Assicurato ambedue calcolati alla data del riscatto parziale, e per la parte residua

dal Capitale Rivalutabile. L'importo da prelevare dal Capitale in Quote comporta il disinvestimento di un numero di Quote pari al rapporto fra l'importo stesso ed il valore unitario delle Quote riferito al terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella della data di riscatto parziale.
La data del riscatto (totale o parziale) corrisponde alla data di ricevimento da parte della Società della relativa richiesta completa della documentazione necessaria (data del riscatto).
Il valore di riscatto parziale o totale è ridotto dei costi di cui alla sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?" del KID. Per informazioni circa le condizioni e le modalità di riscatto parziale e totale si rinvia all'Art. 18 delle Condizioni di Assicurazione.
L'interruzione del pagamento dei premi unici ricorrenti non comporta la riduzione delle prestazioni.

Trascorsi cinque anni dalla data di decorrenza è possibile attivare il Decumulo, consistente in un piano di riscatti programmati (uno o più riscatti parziali e, in ultimo, un riscatto totale, effettuati con cadenza annuale o semestrale) fino all'esaurimento delle Quote attribuite al contratto. Durante il Decumulo non è possibile versare premi unici aggiuntivi o chiedere riscatti parziali diversi da quelli programmati. Il Decumulo può essere interrotto in qualsiasi momento. La richiesta di riscatto totale interrompe il Decumulo. Il costo di ciascun riscatto programmato è indicato alla sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?" del KID. Si rinvia all'Art. 19 delle Condizioni di Assicurazione per le modalità di determinazione del Decumulo.

Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore ai premi versati.

Al fine di salvaguardare l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata, nell'interesse della collettività dei Contraenti di contratti ad essa collegati, con riferimento al riscatto riferibile al solo Capitale Rivalutabile è previsto un limite complessivo osservato in un periodo di 30 giorni (Limite) relativamente a operazioni di riscatto riferibili a contratti collegati alla medesima Gestione separata in capo al medesimo Contraente, o a più Contraenti Collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi (Operazioni di riscatto). Il valore del Limite può modificarsi annualmente in funzione dell'ammontare complessivo delle Riserve matematiche dei contratti collegati alla Gestione separata. Alla data di liquidazione del valore di riscatto, in caso di superamento del Limite - anche per effetto del cumulo del valore di riscatto richiesto con Operazioni di riscatto effettuate nei 30 giorni precedenti - il valore di riscatto viene corrisposto in tranche di importo pari (o, nel caso dell'ultima tranche, inferiore) al Limite, ad intervalli di trenta giorni. La Società potrà liquidare in un'unica soluzione l'intero valore di riscatto qualora ciò non rechi grave pregiudizio alla collettività dei Contraenti di contratti collegati alla Gestione separata.

Richiesta di informazioni

È possibile ottenere informazioni relative ai valori di riscatto, inoltrando richiesta scritta a:
UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Direzione Vita
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna
Fax 051.7096616 – e-mail: riscattivita@unipolsai.it - Tel. 800.551.144
Le informazioni sono reperibili anche presso l'Intermediario cui è assegnato il contratto.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

All'IVASS

Nel caso in cui il reclamo presentato alla Società abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni ovvero di 60 giorni se il reclamo riguarda il comportamento dell'Agente (inclusi i relativi dipendenti e collaboratori) è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it. Info su: www.ivass.it.
I reclami indirizzati all'IVASS contengono:
a) nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
b) individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
c) breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;
d) copia del reclamo presentato alla Società o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa;
e) ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.
Si evidenzia che i reclami per l'accertamento dell'osservanza della vigente normativa di settore vanno presentati direttamente all'IVASS.

Alla CONSOB

E' possibile presentare reclamo alla CONSOB - Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma - telefono 06.84771 - oppure Via Broletto, 7 - 20123 Milano - telefono 02. 724201 per questioni attinenti: i) la trasparenza informativa del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID), nel caso in cui il reclamo presentato alla Società abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società; ii) il comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del Registro Unico Intermediari (Banche).

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

Mediazione	Interpellando, tramite un avvocato di fiducia, un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it. (Legge 9/8/2013, n. 98). Il ricorso al procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato alla Società, con le modalità indicate nel Decreto Legge 12 settembre 2014 n.132 (convertito in Legge 10 novembre 2014 n.162).
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	- Reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente, individuabile accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/members_en.htm chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET per la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte il reclamante avente il domicilio in Italia. - Procedura dinanzi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF): è possibile presentare ricorso all'ACF, istituito presso la CONSOB, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie relative al comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del Registro Unico Intermediari (Banche) in relazione alla violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio delle attività di intermediazione.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto

Trattamento fiscale dei premi
I premi versati non sono soggetti ad alcuna imposta e, in assenza di una componente di premio riferibile al rischio demografico, non danno diritto alla detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Trattamento fiscale delle somme corrisposte
Le somme percepite, se corrisposte in caso di morte dell'Assicurato, sono esenti dall'imposta sulle successioni e, limitatamente al capitale erogato a copertura del rischio demografico, sono esenti anche dall'IRPEF (D.Lgs. 346/1990 e art. 34 D.P.R. 601/73).
Le medesime somme non riferibili alla copertura del rischio demografico o diverse da quelle percepite per il caso di decesso dell'Assicurato sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 26-ter, comma 1, del D.P.R. 600/73. L'imposta è applicata sul rendimento finanziario realizzato, pari alla differenza fra le predette somme e l'ammontare dei relativi premi pagati.
Le somme percepite nell'esercizio di attività d'impresa concorrono alla formazione del reddito di impresa e non sono soggette ad imposta sostitutiva.

Imposta di bollo
Il contratto, limitatamente alla componente collegata al valore delle Quote, è soggetto all'imposta di bollo annuale sulle comunicazioni periodiche relative ai prodotti finanziari di cui all'art. 13 della Tariffa, Allegato A, Parte Prima, del D.P.R. 642/72.

Le imposte relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari o degli Aventi diritto.

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERE, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA CHIUSURA DI OGNI ANNO SOLARE, L'ESTRATTO CONTO ANNUALE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA.

LEGGERE ATTENTAMENTE LE RACCOMANDAZIONI E AVVERTENZE CONTENUTE IN PROPOSTA O IN PROPOSTA DI POLIZZA, ANCHE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SANITARIO, OVE PREVISTO. EVENTUALI DICHIARAZIONI INESATTE O NON VERITIERE POSSONO LIMITARE O ESCLUDERE DEL TUTTO IL DIRITTO ALLA PRESTAZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA NON DISPONE DI UN'AREA INTERNET DISPOSITIVA RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE NON SARA' POSSIBILE GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

Data ultimo aggiornamento: 01/04/2019

Art. 1 Oggetto del contratto, prestazioni assicurate

Il contratto ha per oggetto l'assicurazione mista multiramo, con partecipazione agli utili e unit linked, a premi unici ricorrenti con possibilità di versamenti aggiuntivi **(**tariffa **U35003)**.
Le prestazioni assicurate dal presente contratto sono collegate in parte al rendimento di una Gestione separata di attivi (Capitale Rivalutabile) ed in parte al valore delle Quote di un Fondo interno (Capitale in Quote).
La Società s'impegna a corrispondere ai Beneficiari designati:

- alla scadenza contrattuale, se l'Assicurato è in vita, il Capitale Assicurato
  oppure
- al momento del decesso, se si verifica prima della scadenza contrattuale, il Capitale Assicurato maggiorato di un Bonus, sotto forma di maggiorazione in percentuale del Capitale Assicurato, dipendente dall'età assicurativa dell'Assicurato al momento del decesso: 1,0% per età assicurativa inferiore o pari a 50 anni; 0,50% per età assicurativa superiore a 50 anni, ma inferiore o pari a 70 anni; 0,10% per età assicurativa superiore a 70 anni. L'età assicurativa è calcolata in anni interi alla data del decesso, arrotondata per eccesso se la frazione di anno supera 6 mesi oppure per difetto in caso contrario. **L'importo del Bonus non può comunque superare € 50.000,00**.

Il Capitale Assicurato è dato dalla somma del Capitale Rivalutabile e del Capitale in Quote - e, **pertanto, può risultare inferiore ai premi versati** - secondo quanto sotto indicato:

- Capitale Rivalutabile**:** i capitali rivalutabili iniziali sono adeguati annualmente in funzione del rendimento della Gestione separata denominata "R.E. UnipolSai", secondo quanto previsto nei successivi Artt. 12 e 13.
- Capitale in Quote: gli importi da investire in Quote sono convertiti in quote della Classe di quote "Comparto 3 Classe B" (di seguito Quote), del Fondo interno denominato "Comparto 3 Azionario Globale". Il Capitale in Quote è pari al controvalore delle Quote che risultano essere attribuite al contratto aumentato dell'importo da investire in Quote qualora non sia stato ancora convertito in Quote; pertanto il valore del Capitale in Quote dipende dall'andamento del valore unitario delle Quote stesse.

Il Capitale Assicurato viene progressivamente acquisito mediante il versamento dei premi. Ciascun premio versato (unico ricorrente o aggiuntivo), al netto dei costi di cui successivo Art. 9, costituisce l'importo complessivo da investire con il quale viene acquisito in parte il Capitale Rivalutabile (capitale rivalutabile iniziale) ed in parte il Capitale in Quote (importo da investire in Quote) in funzione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e nella Gestione separata scelta dal Contraente, o vigente per il contratto in caso di adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società, al momento del versamento del premio.

Art. 2 Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato

Le dichiarazioni rese dal Contraente e dall'Assicurato **devono essere veritiere, esatte e complete.**

Art. 3 Beneficiari

Il Contraente può designare uno o più Beneficiari e revocare o modificare in qualsiasi momento tale designazione.
La designazione dei Beneficiari può essere fatta dal Contraente al momento della sottoscrizione del contratto con apposita clausola, inserita in Polizza, o in Proposta di Polizza con successiva dichiarazione scritta comunicata alla Società o per testamento ed è revocabile o modificabile nelle stesse forme, precisando i Beneficiari ed il contratto per i quali viene effettuata la revoca o la modifica.
In caso di disposizione testamentaria la designazione o variazione dei Beneficiari del contratto potrà essere altresì effettuata mediante attribuzione ai medesimi delle somme assicurate.
La designazione dei Beneficiari non può tuttavia essere revocata o modificata nei seguenti casi:

– dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio (c.d. beneficio accettato);
– dopo la morte del Contraente;
– dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi le operazioni di riscatto, pegno e vincolo di polizza richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.
La designazione effettuata genericamente o, comunque, in favore di più Beneficiari attribuisce **in parti uguali** tra i medesimi il beneficio, salva diversa ed espressa indicazione da parte del Contraente.

Diritto proprio del Beneficiario

Il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquista, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario (Art. 1920 del Codice Civile).

Art. 4 Data di decorrenza del contratto. Entrata in vigore dell'assicurazione.

La data di decorrenza del contratto è indicata in Polizza o nella Proposta di Polizza ed è la data in cui ha inizio la durata contrattuale.

L'assicurazione entra in vigore **a condizione che sia stato pagato il primo premio**:

- dalle ore 24.00 della data di conclusione del contratto,

ovvero

- dalle ore 24.00 del giorno indicato in Polizza quale data di decorrenza, se la stessa sia successiva a quella in cui il contratto è concluso.

Qualora il versamento del premio venisse effettuato dopo le date di cui ai due punti precedenti, l'assicurazione entrerà in vigore alle ore 24.00 del giorno del versamento del premio.

Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, l'assicurazione entra in vigore dalle ore 24.00 della data di conclusione.

Art. 5 Durata del contratto

Per durata del contratto s'intende l'arco di tempo che intercorre fra la data di decorrenza e quella di scadenza dello stesso.

Il contratto si estingue nei seguenti casi:

– esercizio del diritto di recesso;
– decesso dell'Assicurato;
– richiesta di riscatto totale;
– scadenza contrattuale.

Il contratto estinto non può più essere riattivato.

Art. 6 Conclusione del contratto e diritto di recesso

Il contratto è concluso nel momento in cui il Contraente ha ricevuto comunicazione scritta dell'accettazione della Proposta dalla Società o, in mancanza, nel momento in cui la Polizza è stata sottoscritta da entrambe le parti ovvero la Società abbia consegnato al Contraente la Polizza dalla stessa sottoscritta.

Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, il contratto si intende concluso alla data di decorrenza, con la firma della Proposta di Polizza ed il versamento del premio da parte del Contraente.

Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dal momento in cui il contratto è concluso dandone comunicazione a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Direzione Vita
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna

a mezzo lettera raccomandata contenente gli elementi identificativi del contratto.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24.00 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale di invio.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborsa al Contraente:

- se la richiesta perviene prima che sia stata effettuata la conversione dell'importo da investire in Quote: il premio eventualmente corrisposto,
- se la richiesta perviene dopo che sia stata effettuata la conversione dell'importo da investire in Quote: il premio eventualmente corrisposto diminuito/aumentato dell'eventuale decremento/incremento del controvalore delle Quote, acquisite con il versamento del premio o a seguito di Bilanciamento Gestito di cui al successivo Art. 16, determinato in base alla differenza tra il valore unitario di acquisizione delle Quote ed il valore unitario delle Quote stesse il terzo giorno lavorativo (definito al successivo Art. 14) della settimana successiva a quella di ricevimento da parte della Società della comunicazione di recesso.

La Società ha diritto al recupero dei costi di emissione del contratto, indicati nella Proposta o nella Proposta di Polizza e al successivo Art. 9.

Art. 7 Rischio di morte

In caso di morte dell'Assicurato la Società paga un importo, calcolato alla data del decesso, come descritto al precedente Art. 1.

Il rischio di morte è coperto qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali, **con l'esclusione del decesso causato da dolo del Contraente o dei Beneficiari.**

Art. 8 Pagamento del premio

Il presente contratto prevede il versamento di una serie di premi unici ricorrenti, secondo un piano di pagamento la cui durata

coincide con la durata del contratto se questa non supera i 20 anni, altrimenti coincide con i primi 20 anni della durata del contratto.
Il premio unico ricorrente, indicato in Polizza, è di ammontare costante ed è dovuto non oltre la morte dell'Assicurato.
Il versamento dei premi unici ricorrenti può essere effettuato, a scelta del Contraente, con frequenza annuale, semestrale o mensile.
La scadenza del primo premio unico ricorrente coincide con la data di decorrenza del contratto. La scadenza dei premi unici successivi è determinata in base alla frequenza di versamento prescelta.
Nella tabella seguente sono indicati gli importi minimi e massimi dei premi unici ricorrenti, in funzione della frequenza di versamento prescelta.

Frequenza del premio unico ricorrente	Premio (euro)	
	minimo	massimo
annuale	1.200,00	6.000,00
semestrale	600,00	3.000,00
mensile	100,00	500,00

Alla conclusione del contratto, in caso di scelta della frequenza di versamento mensile, il primo premio che il Contraente deve versare in via anticipata in un'unica soluzione è pari ai primi tre premi ricorrenti mensili.

Nel rispetto dei limiti indicati nella tabella precedente, il Contraente ha la facoltà di cambiare l'importo del premio unico ricorrente e/o la frequenza di pagamento. L'aumento dell'importo e/o della frequenza di versamento dei premi unici ricorrenti potrà avvenire **solo previo accordo con la Società e alle condizioni stabilite mediante apposita appendice sottoscritta dalle parti**. Ogni modifica decorre dal primo anniversario della data di decorrenza del contratto immediatamente successivo alla data di ricevimento della richiesta. **La richiesta di modifica dovrà essere comunicata con un preavviso di almeno novanta giorni qualora il pagamento del premio venga effettuato tramite Addebito diretto SDD (Sepa Direct Debit).**
Nel corso della durata contrattuale, anche in caso di interruzione del pagamento dei premi unici ricorrenti, è inoltre prevista la possibilità di effettuare versamenti di premi aggiuntivi **solo previo accordo con la Società e alle condizioni stabilite mediante apposita appendice sottoscritta dalle parti. È consentito al massimo il versamento di tre premi aggiuntivi per ogni anno di durata contrattuale; l'importo di ogni singolo versamento aggiuntivo non può essere inferiore a € 500,00 né superiore a € 10.000,00 e la somma dei premi aggiuntivi versati in ogni anno di durata contrattuale non può essere superiore a € 20.000,00.**
Non è possibile effettuare versamenti di premi aggiuntivi nei quindici giorni che precedono ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, né nei trenta giorni che precedono la data di scadenza del contratto.
Ogni premio deve essere pagato alla scadenza pattuita, contro quietanza emessa dalla Società, presso la sede di quest'ultima o presso l'Intermediario cui è assegnato il contratto.
A giustificazione del mancato pagamento del premio, il Contraente non può, in nessun caso, opporre che la Società non gli abbia inviato avvisi di scadenza né provveduto all'incasso a domicilio.
Fermo restando che le parti possono contrattualmente stabilire modalità specifiche per il pagamento del premio, **ogni versamento deve essere intestato o girato alla Società oppure al competente intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità, e può essere corrisposto, a scelta del Contraente, con una delle seguenti modalità:**

- **assegno bancario, postale o circolare non trasferibile;**
- **bonifico SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente bancario o postale, altri mezzi di pagamento bancario o postale oppure, ove previsti, sistemi di pagamento elettronico. In tali casi la data di versamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta all'intermediario incaricato.**

In ogni caso il primo premio versato dovrà essere corrisposto tramite una modalità di pagamento diversa da Addebito diretto SDD.
Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, il premio deve essere corrisposto tramite bonifico SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente intestato alla Società. Il Contraente incarica la Banca di provvedere al pagamento del premio con addebito dell'importo sul proprio conto corrente.
In caso di estinzione del conto corrente bancario, il Contraente potrà rivolgersi a: UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Direzione Vita - Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna - tel. 051/50.77.647 - fax 051/ 5076627-638 - e-mail: clienti.vita@unipolsai.it, che fornirà le necessarie indicazioni operative per proseguire il rapporto contrattuale.
È comunque fatto divieto all'intermediario incaricato di ricevere denaro contante a titolo di pagamento del premio.
Per il pagamento del premio unico ricorrente sono consentiti venti giorni dalla data di scadenza di ogni premio unico ricorrente.
Per il pagamento degli eventuali premi aggiuntivi sono consentiti cinque giorni dalla data di decorrenza della relativa appendice.
Per la componente di Capitale Rivalutabile, ai fini dell'adeguamento del capitale rivalutabile iniziale viene determinata una data di accredito del premio che sarà:

- pari alla data di scadenza di ogni premio unico ricorrente o alla data di decorrenza dell'appendice relativa ad un premio aggiuntivo riportata nell'appendice stessa, se il premio è incassato entro i cinque giorni successivi;
- pari alla data del versamento, se il premio è incassato dopo i cinque giorni successivi.

Art. 9 Costi sul premio – Importo complessivo da investire

I costi applicati al premio, unico ricorrente e aggiuntivo, posti a carico del Contraente, sono i seguenti:
- costi di emissione del contratto da corrispondere in aggiunta al premio anticipato per il primo anno: € 50,00;
- costi fissi, trattenuti a titolo di costi di gestione:
  - da ogni premio unico ricorrente successivo al premio anticipato per il primo anno, il costo varia in funzione della frequenza di versamento prescelta, secondo la seguente tabella:

Frequenza del premio unico ricorrente	Costi su ciascun premio (euro)
annuale	3,00
semestrale	2,00
mensile	1,00

  - da ogni premio aggiuntivo: € 5,00;
- costi in percentuale a titolo di acquisizione e gestione del contratto, per ogni premio versato, al netto dei costi di emissione, o dei costi fissi sopra indicati. Il costo si ottiene applicando l'aliquota percentuale corrispondente al Cumulo Premi Attivi raggiunto con il premio versato stesso, secondo la seguente tabella:

Cumulo Premi Attivi	Aliquota
Inferiore a € 5.000,00	4,0%
Uguale o superiore a € 5.000,00 ma inferiore a € 20.000,00	3,0%
Uguale o superiore a € 20.000,00 ma inferiore a € 75.000,00	2,0%
Uguale o superiore a € 75.000,00	1,0%

Il Cumulo Premi Attivi è inizialmente uguale al primo premio versato; ad ogni versamento successivo si incrementa del premio versato e ad ogni riscatto parziale si riduce della stessa percentuale in cui si è ridotto il Capitale Assicurato per effetto del riscatto parziale medesimo.
Ogni premio versato al netto dei costi costituisce l'importo complessivo da investire.
Moltiplicando l'importo complessivo da investire per la Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente alla data del versamento del premio, secondo quanto stabilito al successivo Art. 11, si ottiene l'importo da investire in Quote. Il numero di Quote acquisite sarà pari al rapporto fra l'importo da investire in Quote ed il valore unitario delle Quote relativo al terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella di pagamento del premio.
Il capitale rivalutabile iniziale è pari alla differenza fra l'importo complessivo da investire e l'importo da investire in Quote.

Art. 10 Interruzione e ripresa del pagamento del premio

Il Contraente ha facoltà in qualsiasi momento di interrompere il pagamento dei premi unici ricorrenti, mantenendo in vigore il contratto per il capitale già acquisito al momento dell'interruzione.
In caso d'interruzione, il Contraente può richiedere, in qualunque momento nel corso **della durata del piano di pagamento dei premi**, di riprendere il pagamento dei premi unici ricorrenti da una delle successive scadenze di pagamento di premio.

Art. 11 Percentuale di allocazione nel Fondo interno

La Percentuale di allocazione iniziale nel Fondo interno viene stabilita dal Contraente alla conclusione del contratto e può essere successivamente modificata mediante le operazioni di Ribilanciamento di cui al successivo Art. 15, fermo restando il rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal Profilo scelto dal Contraente stesso fra i seguenti:

PROFILO	PERCENTUALE DI ALLOCAZIONE NEL FONDO INTERNO	
	Minima	Massima
Equilibrato	20%	<40%
Dinamico	40%	60%

Mediante adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società, di cui al successivo Art. 16, il Contraente affida alla Società l'individuazione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno nonché la decisione delle operazioni di Ribilanciamento nel rispetto comunque dei limiti minimo e massimo previsti dal Profilo scelto.
Il Contraente può richiedere alla Società la modifica del Profilo precedentemente scelto, con le modalità e nei termini di cui al successivo Art. 17.
Per effetto delle oscillazioni del valore unitario delle Quote e dell'andamento del Capitale Rivalutabile, il rapporto fra il Capitale in Quote e il Capitale Assicurato potrà risultare anche sensibilmente diverso dalla Percentuale di allocazione nel Fondo interno vigente per il contratto, nonché inferiore alla percentuale minima o superiore alla percentuale massima del Profilo scelto.
Il Profilo e la Percentuale di allocazione nel Fondo interno inizialmente stabiliti sono indicati in Polizza o Proposta di Polizza.

Art. 12 Adeguamento del capitale – Capitale rivalutabile

12.1 Adeguamento del Capitale Rivalutabile
La data di rivalutazione relativa alla componente del Capitale Rivalutabile è fissata il 31/12 di ogni anno.
Ad ogni capitale rivalutabile iniziale si applicano gli adeguamenti in funzione del rendimento della Gestione separata, a partire dalla data di accredito attribuita al premio versato, determinata con i criteri di cui al precedente Art. 8, o dalla data del Passaggio, determinata con i criteri di cui al successivo Art. 15, nel caso di Ribilanciamenti che abbiano comportato un incremento del Capitale Rivalutabile.
Ad ogni data di rivalutazione, qualora l'Assicurato sia in vita, il capitale adeguato complessivo si ottiene dalle operazioni di seguito descritte:

1) il capitale rivalutabile iniziale relativo al primo premio versato (in corrispondenza della prima data di rivalutazione) o il capitale adeguato complessivo quale risulta alla precedente data di rivalutazione (in corrispondenza delle successive date di rivalutazione), viene adeguato per il periodo trascorso dalla data di accredito del primo premio versato o dalla precedente data di rivalutazione,
2) all'importo di cui al punto 1) viene sommato il capitale rivalutabile iniziale relativo a ciascun premio versato e/o a ciascun Ribilanciamento che abbia comportato un incremento del Capitale Rivalutabile nel corso dell'ultimo anno solare, ciascuno adeguato per il periodo trascorso dalla rispettiva data di accredito del premio o data del Passaggio,
3) l'importo di cui al precedente punto 2) viene diminuito dei capitali determinati come stabilito agli Artt. 15 e 18, in funzione di ogni eventuale riscatto parziale e/o Ribilanciamento che abbia comportato un decremento del Capitale Rivalutabile nel corso dell'ultimo anno solare, ciascuno adeguato per il periodo trascorso dalla rispettiva data di riscatto o data del Passaggio.

Ai fini di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3), ciascun capitale si adegua di un importo che si ottiene applicando al capitale stesso la misura di adeguamento di cui al successivo Art. 13, in pro rata temporis qualora il periodo da considerare per l'adeguamento sia inferiore ad un anno.

12.2 Capitale Rivalutabile e rivalutazione del capitale
Al raggiungimento della scadenza contrattuale o in caso di decesso dell'Assicurato, di riscatto parziale o totale del contratto oppure di Ribilanciamento, se precedenti, il Capitale Rivalutabile sarà pari al maggior valore tra:

- ✓ il capitale adeguato complessivo determinato, con il metodo precedentemente descritto al par. 12.1, alla data di calcolo considerata (data di scadenza, di decesso, di riscatto o del Passaggio);
- ✓ il capitale minimo dato dalla somma dei capitali rivalutabili iniziali derivanti da ciascun premio versato o da ogni Ribilanciamento che abbia comportato un incremento del Capitale Rivalutabile, diminuito degli importi determinati come stabilito agli Artt. 15 e 18, in funzione di ogni eventuale riscatto parziale e/o Ribilanciamento che abbia comportato un decremento del Capitale Rivalutabile.

L'adeguamento e la capitalizzazione sono effettuati sempre con il metodo della capitalizzazione composta.

Art. 13 Clausola di adeguamento – Gestione separata R.E. UnipolSai

Per la componente di Capitale Rivalutabile, il presente contratto fa parte di una speciale categoria di assicurazioni sulla vita alle quali la Società riconosce un adeguamento annuo delle prestazioni assicurate nella misura e secondo le modalità di seguito indicate.
A tal fine la Società gestirà, secondo quanto previsto dal Regolamento della Gestione separata R.E. UnipolSai attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.
Secondo quanto stabilito dal citato Regolamento, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della

Gestione separata, realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento costituisce la base di calcolo per determinare la misura di adeguamento da attribuire ai contratti con data di rivalutazione, di scadenza, di decesso, di riscatto o del Passaggio che cade nel terzo mese successivo al termine del periodo di osservazione considerato.

Misura di adeguamento

Il tasso di rendimento attribuito è pari al tasso medio di rendimento realizzato dalla Gestione separata, **che può avere valore positivo o negativo**, al netto della commissione trattenuta dalla Società pari a 1,80 punti percentuali.
La misura annua di adeguamento coincide con il tasso di rendimento attribuito.
La misura di adeguamento può essere inferiore a 0,00%.

Art. 14 Capitale in quote – Valore unitario delle quote e date di valorizzazione

Il Capitale in Quote è collegato al valore delle quote della Classe di quote "Comparto 3 Classe B" (già definite come Quote all'Art. 1 che precede) del Fondo interno Comparto 3 Azionario Globale.
Il Fondo interno si articola in tre Classi di quote – Classe di quote "Comparto 3 Classe A", Classe di quote "Comparto 3 Classe B" e Classe di quote "Comparto 3 Classe C" - che si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione su di esse gravante, secondo quanto previsto agli Artt. 3 e 5 del Regolamento del Fondo interno che forma parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione.
Il valore complessivo netto del Fondo interno viene aggiornato a seguito della variazione del numero delle quote di ciascuna Classe conseguente ad ogni operazione di investimento o disinvestimento di quote.
Tutte le quote, appartenenti alla stessa Classe, sono di uguale valore. Il valore unitario delle quote, per ciascuna Classe, viene determinato alle date di valorizzazione e con le modalità stabilite dal Regolamento del Fondo interno.
Il controvalore delle Quote del Fondo presenti nel contratto è dato dal prodotto tra il numero delle Quote che risultano essere attribuite al contratto ed il valore unitario delle Quote stesse.
Il valore unitario delle Quote del Fondo è riferito al terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella in cui, a seconda della circostanza ricorrente, è intervenuto:

- il pagamento del corrispondente premio versato dal Contraente, nel caso di attribuzione delle Quote;
- la ricezione della documentazione completa nel caso di decesso dell'Assicurato, di recesso, di richiesta di Ribilanciamento o di riscatto totale o parziale.

Il valore unitario della Quota per la determinazione del controvalore alla scadenza contrattuale è pari al valore unitario che la stessa Quota ha il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana precedente quella della data di scadenza.
Nel caso in cui in una settimana non siano aperte le Borse Valori Nazionali per almeno tre giorni lavorativi, il valore delle Quote sarà quello rilevato alla chiusura del primo giorno lavorativo utile successivo.

Art. 15 Ribilanciamento

Il Contraente, dopo che siano trascorsi i trenta giorni relativi al periodo in cui può essere esercitato il diritto di recesso di cui al precedente Art. 6, può chiedere alla Società, **mediante raccomandata A.R.,** il Ribilanciamento fra il Capitale Rivalutabile e il Capitale in Quote. La richiesta deve indicare, nel rispetto dei limiti del Profilo di cui al precedente Art. 11, la nuova Percentuale di allocazione nel Fondo interno in base alla quale sarà effettuata l'operazione.
Il Ribilanciamento non è consentito nei trenta giorni che precedono la data di scadenza del contratto. Eventuali richieste pervenute in detto periodo non saranno effettuate.
Per ciascun anno di durata contrattuale la prima operazione di Ribilanciamento effettuata su richiesta del Contraente o a seguito di Switch è gratuita. Per ciascuna successiva operazione effettuata nello stesso anno di durata contrattuale è prevista una commissione pari a € 15,00.
Il Ribilanciamento consiste nelle attività sotto descritte, intendendo con "data del Ribilanciamento" la data di ricevimento da parte della Società della richiesta di Ribilanciamento e con "data del Passaggio" il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella in cui cade la data del Ribilanciamento; **in caso di richiesta di Ribilanciamento ricevuta dal 1° al 15 gennaio di ogni anno, per "data del Ribilanciamento" si intenderà il primo giorno lavorativo successivo al 15 gennaio**:

a) l'importo complessivo da investire relativo ai premi versati contestualmente o successivamente alla data del Ribilanciamento sarà investito in Quote e in Capitale Rivalutabile in base alla Percentuale di allocazione nel Fondo interno indicata nella richiesta stessa;
b) viene determinato l'ammontare che si ottiene moltiplicando il Capitale Assicurato, riferito alla data del Ribilanciamento relativamente al Capitale in Quote e alla data del Passaggio relativamente al Capitale Rivalutabile, per la suddetta Percentuale di allocazione;
c) l'ammontare di cui al punto b) viene confrontato con quello del Capitale in Quote, riferito alla data del Ribilanciamento, in base all'ultimo valore unitario delle Quote disponibile;
d.1) se il Capitale in Quote è maggiore dell'ammontare di cui al punto b) e la differenza è almeno pari a € 250,00, alla data del Passaggio viene effettuato il seguente Passaggio dal Capitale in Quote al Capitale Rivalutabile: dalle Quote disponibili sul contratto viene disinvestito un numero di Quote pari al rapporto fra l'importo corrispondente a detta differenza e il valore unitario delle Quote riferito alla data del Passaggio; il Capitale Rivalutabile viene incrementato di un importo (capitale rivalutabile iniziale) pari alla suddetta differenza diminuita dell'eventuale commissione di Ribilanciamento;

d.2) se l'ammontare di cui al punto b) è maggiore del Capitale in Quote e la differenza è almeno pari a € 250,00, alla data del Passaggio viene effettuato il seguente Passaggio dal Capitale Rivalutabile al Capitale in Quote: il Capitale Rivalutabile viene diminuito dell'importo, corrispondente alla suddetta differenza, da passare al Capitale in Quote; detto importo, diminuito dell'eventuale commissione di Ribilanciamento, costituisce l'importo da investire in Quote, utilizzato per acquisire un numero di Quote pari al rapporto fra lo stesso importo da investire in Quote e il valore unitario delle Quote riferito alla data del Passaggio;

d.3) se, invece, la differenza fra i due ammontari considerati al precedente punto c) non raggiunge il minimo di € 250,00, non viene effettuato alcun Passaggio.

La diminuzione del Capitale Rivalutabile di cui al precedente punto d.2), comporta la riduzione **sia del capitale adeguato complessivo sia del capitale minimo, ciascuno dei quali viene diminuito di un importo ottenuto moltiplicando lo stesso, calcolato alla data del Passaggio in base a quanto previsto al precedente Art. 12.2**, per una percentuale di riduzione calcolata come rapporto tra l'importo da passare al Capitale in Quote, determinato come descritto allo stesso punto d.2), ed il Capitale Rivalutabile calcolato alla data del Passaggio.

Art. 16 Bilanciamento Gestito dalla Società

L'adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società è gratuita e può essere chiesta sia al momento della conclusione del contratto (in tal caso risulta indicato in Polizza o Proposta di Polizza) sia successivamente **mediante raccomandata A.R. alla Società**.

Alle operazioni di Ribilanciamento effettuate dalla Società nell'ambito del Bilanciamento Gestito non si applica la commissione di Ribilanciamento di cui al precedente Art. 15 né il limite minimo previsto per effettuare le operazioni di Passaggio di cui al punto d.3) dello stesso Art. 15.

Nell'ambito del Bilanciamento Gestito dalla Società per "data del Ribilanciamento" si intende la data decisa dalla Società per effettuare le operazioni Ribilanciamento.

Un'eventuale richiesta di Ribilanciamento effettuata dal Contraente dopo l'adesione al Bilanciamento Gestito, costituisce anche disdetta del Bilanciamento Gestito stesso. Pertanto la Società provvederà a ulteriori operazioni di Ribilanciamento solo se esplicitamente richieste dal Contraente, fermo restando che, dopo la disdetta, il Contraente potrà nuovamente chiedere l'adesione al Bilanciamento Gestito.

Il Contraente può in ogni momento revocare l'adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società **mediante raccomandata A.R.**

Nell'ambito del Bilanciamento Gestito, per ciascun Profilo e in coerenza con le finalità dello stesso, la Società individua la Percentuale di allocazione nel Fondo interno e decide le date in cui effettuare ogni operazione di Ribilanciamento, nonché la sua entità, sulla base dei seguenti criteri:

a) previsioni macroeconomiche, in particolare le previsioni di crescita dell'economia rappresentate dal PIL. Il miglioramento delle previsioni di crescita del PIL costituisce un elemento di maggiore appetibilità del mercato azionario e fornisce quindi un'indicazione di aumento della Percentuale di allocazione nel Fondo interno; il peggioramento delle previsioni di crescita del PIL fornisce, invece, un'indicazione di diminuzione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e conseguente aumento della Percentuale di allocazione nella Gestione separata,

b) valutazione dei multipli di borsa (rapporto prezzo/utili e prezzo/patrimonio netto) dei principali indici azionari mondiali. Il decremento di questi indicatori è indice di una maggiore appetibilità del mercato azionario e fornisce quindi un'indicazione di aumento della Percentuale di allocazione nel Fondo interno; l'incremento dei suddetti indicatori fornisce, invece, un'indicazione di diminuzione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e conseguente aumento della Percentuale di allocazione nella Gestione separata,

c) andamento di borsa (direzione del trend); attraverso l'utilizzo di indicatori dell'andamento di mercato vengono individuate le diverse fasi cicliche dei mercati azionari: rialzo (trend crescente) o ribasso (trend decrescente); il peso della componente azionaria viene incrementato nella fasi di trend crescente con conseguente aumento della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e, viceversa, diminuito nelle fasi di trend decrescente, con conseguente diminuzione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno.

La frequenza delle operazioni di Ribilanciamento e l'entità delle stesse dipendono dall'intensità delle variazioni dei fattori sopra menzionati, dall'evoluzione dei mercati e dalla loro volatilità oltre che dalla Percentuale di allocazione nel Fondo interno rispetto ai limiti minimi e massimi del Profilo prescelto.

Il Contraente può chiedere, **mediante raccomandata A.R.** alla Società, la modifica del Profilo (Switch), di cui al successivo Art. 17, senza interrompere il Bilanciamento Gestito. La richiesta di modifica del Profilo comporta il Ribilanciamento in base alla Percentuale di allocazione nel Fondo interno individuata dalla Società per il nuovo Profilo.

La Società può affidare a intermediari abilitati il processo decisionale relativo all'individuazione della Percentuale di allocazione nel Fondo interno e alle operazioni di Ribilanciamento, come previsto dal Bilanciamento Gestito, ferma restando la propria esclusiva responsabilità per l'attività di gestione nei confronti dei Contraenti.

Art. 17 Modifica del Profilo (Switch)

Il Contraente, dopo che siano trascorsi i trenta giorni relativi al periodo in cui può essere esercitato il diritto di recesso, può chiedere alla Società, **mediante raccomandata A.R**, la modifica del Profilo precedentemente scelto (Switch). La richiesta di Switch effettuata al di fuori del Bilanciamento Gestito deve riportare la Percentuale di allocazione nel Fondo interno, nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal nuovo Profilo scelto, di cui al precedente Art. 11.

La modifica del Profilo non è consentita nei trenta giorni che precedono la data di scadenza del contratto. Eventuali richieste

pervenute in detto periodo non saranno effettuate.
L'operazione di Switch comporta il Ribilanciamento fra il Capitale Rivalutabile e il Capitale in Quote, in base alla nuova Percentuale di allocazione nel Fondo interno, con il meccanismo descritto al precedente Art. 15, compresa l'applicazione, se del caso, della relativa commissione.
Come "data del Ribilanciamento" dovrà intendersi la data di ricevimento da parte della Società della richiesta di Switch.
In caso di richiesta di Switch ricevuta dal 1° al 15 gennaio di ogni anno, per "data del Ribilanciamento" si intenderà il primo giorno lavorativo successivo al 15 gennaio.

Art. 18 Riscatto

Il Contraente, **trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto** può, in qualsiasi momento, risolvere il contratto per iscritto mediante esercizio del diritto di riscatto.
Il valore di riscatto totale è pari al Capitale Assicurato, dato dalla somma tra il Capitale Rivalutabile alla data di riscatto, calcolato come descritto al precedente Art. 12.2. e il Capitale in Quote alla data di riscatto, calcolato come descritto al precedente Art. 14.
Per "data di riscatto" si intende la data di ricevimento da parte della Società della relativa richiesta.
Il riscatto totale comporta la risoluzione del contratto; la risoluzione ha effetto dalla data di riscatto.
Il Contraente ha inoltre la possibilità di richiedere uno o più riscatti parziali a condizione che sia **trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto**.
L'importo di ogni riscatto parziale **non può essere inferiore a € 500,00**; in caso di richiesta di un importo inferiore, il riscatto non sarà effettuato.
Il riscatto parziale è consentito a condizione che **il Cumulo Premi Attivi residuo non sia inferiore a € 1.200,00**.
Per ogni anno di durata contrattuale sono consentiti **fino a cinque riscatti parziali. Il riscatto parziale non è consentito nei trenta giorni che precedono la data di scadenza del contratto. Eventuali richieste pervenute in detto periodo non saranno effettuate.**
Per "data di riscatto parziale" si intende la data di ricevimento da parte della Società della relativa richiesta. Per eventuali richieste pervenute dal **1° al 15 gennaio di ogni anno, per "data di riscatto parziale" si intenderà il primo giorno lavorativo successivo al 15 gennaio.**
L'importo del riscatto parziale, al lordo dei costi e delle eventuali penali, viene prelevato per una parte dal Capitale in Quote, in proporzione al suo valore rispetto a quello del Capitale Assicurato ambedue calcolati alla data del riscatto parziale, e per la parte residua dal Capitale Rivalutabile.
L'importo da prelevare dal Capitale in Quote comporta il disinvestimento di un numero di Quote pari al rapporto fra l'importo stesso ed il valore unitario delle Quote riferito al terzo giorno lavorativo borsistico in Italia della settimana successiva a quella della data di riscatto parziale.
L'importo residuo da prelevare dal Capitale Rivalutabile comporta la riduzione sia del capitale adeguato complessivo sia del capitale minimo, ciascuno dei quali viene diminuito di un ammontare ottenuto moltiplicando lo stesso, calcolato alla data del riscatto parziale in base a quanto previsto al precedente Art. 12.2, per una percentuale di riduzione calcolata come rapporto tra l'importo da prelevare dal Capitale Rivalutabile ed il Capitale Rivalutabile calcolato alla data di riscatto parziale.
In relazione a ciascun riscatto richiesto e con riferimento al solo Capitale Rivalutabile è previsto un limite complessivo osservato in un periodo di 30 giorni (Limite) relativamente a operazioni di riscatto riferibili a contratti collegati alla medesima Gestione separata in capo al medesimo Contraente, o a più Contraenti Collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi (Operazioni di riscatto).
Nella Polizza o nella Proposta di Polizza è riportato l'importo del Limite vigente all'emissione del presente contratto. L'importo potrà variare al variare delle Riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base al rendimento della Gestione separata ed è pari al minor valore tra 15 milioni di euro e il 2% dell'ammontare delle Riserve matematiche risultante alla chiusura dell'ultimo periodo di osservazione. Il valore delle Riserve matematiche risultante alla chiusura dell'ultimo periodo di osservazione è rilevabile dal Prospetto della composizione della Gestione separata stessa, pubblicato annualmente anche sul sito internet della Società.
Qualora il Limite sia superato, anche per effetto della somma tra il valore di riscatto richiesto riferibile al Capitale Rivalutabile e gli importi relativi a Operazioni di riscatto effettuate nell'arco dei 30 giorni che precedono la data di liquidazione del valore di riscatto del presente contratto, **il valore di riscatto relativo al solo Capitale Rivalutabile viene corrisposto fino a concorrenza del Limite** nei tempi previsti all'Art. 23. **Per l'ammontare che eventualmente ecceda il Limite, la Società effettuerà il pagamento in tranche di importo pari (o, nel caso dell'ultima tranche, inferiore) al Limite, ad intervalli di trenta giorni.**

La Società potrà liquidare in un'unica soluzione l'intero valore di riscatto qualora ciò non rechi grave pregiudizio alla collettività dei Contraenti di contratti collegati alla Gestione separata.

18.1 Costi
In caso di riscatto parziale o totale richiesto nei primi anni di durata contrattuale, all'importo liquidabile si applicano le penalità di seguito indicate:

Anno di durata del contratto	Aliquota
nel 2°	2,50%
nel 3°	1,50%
nel 4°	1,00%
nel 5°	0,50%
dal 6°	0,00%

Ogni operazione di riscatto parziale o totale prevede inoltre un costo fisso pari a € 5,00.

Art. 19 Decumulo

Trascorsi cinque anni dalla decorrenza del contratto, il Contraente può attivare un piano di riscatti programmati – annuali o semestrali - denominato Decumulo, **tramite richiesta da inviare alla Società con almeno 90 giorni di preavviso rispetto alla data di attivazione indicata nella richiesta stessa.**
Mediante il Decumulo sono effettuati i seguenti riscatti programmati: uno o più riscatti parziali, a cui non si applicano i limiti di importo previsti per gli altri riscatti parziali di cui all'Art. 18, ed un riscatto totale (l'ultimo riscatto programmato) riguardante tutto il Capitale Assicurato residuo. La data di riscatto del primo riscatto programmato coincide con la data di attivazione del Decumulo; la data di riscatto di ciascun riscatto programmato successivo coincide con ogni ricorrenza – annuale o semestrale in base alla scelta del Contraente indicata nella richiesta – della data di attivazione del Decumulo, fino ad esaurimento del Capitale Assicurato mediante l'ultimo riscatto programmato (riscatto totale), con conseguente risoluzione del contratto dalle ore 24 della data di riscatto.
Il Decumulo può essere attivato con una delle due seguenti modalità:

- Decumulo in un numero fisso di riscatti programmati: il Contraente deve indicare nella richiesta il numero – **non inferiore a due** - di riscatti programmati in cui intende riscattare il Capitale Assicurato. Ogni riscatto programmato comporta: con riferimento al Capitale in Quote, il disinvestimento di un numero di quote che si ottiene dividendo il numero delle quote attribuite al contratto alla data di riscatto, per il numero dei riscatti programmati richiesti diminuito di quelli già effettuati; con riferimento al Capitale Rivalutabile, il riscatto di un importo che si ottiene dividendo lo stesso Capitale Rivalutabile, calcolato alla data di riscatto, per il numero dei riscatti programmati richiesti diminuito di quelli già effettuati;
- Decumulo in un importo fisso: il Contraente deve indicare nella richiesta l'importo fisso – **non inferiore a € 1.200,00 se annuale e a € 600,00 se semestrale** - che deve essere riscattato, in termini di Capitale Assicurato, con ciascun riscatto parziale programmato. L'importo fisso da riscattare è ripartito tra il Capitale in Quote ed il Capitale Rivalutabile con le stesse modalità descritte per i riscatti parziali di cui all'Art. 18. Resta fermo che l'ultimo riscatto programmato comporterà il riscatto totale del Capitale Assicurato residuo all'ultima data di riscatto e potrà risultare inferiore all'importo prefissato.

A seguito di ciascun riscatto programmato, l'importo prelevato dal Capitale Rivalutabile comporta la riduzione sia del capitale adeguato complessivo sia del capitale minimo con le stesse modalità descritte all'Art. 18.
Il valore di ogni riscatto programmato (parziale o totale) è pari al Capitale Assicurato riscattato, diminuito di una commissione di € 1,00. Il corrispondente pagamento è effettuato tramite bonifico SCT sul conto corrente indicato dal Contraente nella richiesta di Decumulo. **Eventuali variazioni delle coordinate bancarie dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto alla Società. In caso di mancata indicazione delle coordinate bancarie, il pagamento sarà effettuato tramite assegno di traenza intestato al Contraente.**
In qualsiasi momento il Contraente può chiedere l'interruzione del Decumulo, che avrà effetto trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Società della relativa richiesta.
Durante il Decumulo non è possibile versare premi unici aggiuntivi o effettuare riscatti parziali diversi da quelli programmati. La richiesta di riscatto totale interrompe il Decumulo.

Art. 20 Opzioni

Non sono previste opzioni.

Art. 21 Prestiti

Il presente contratto non consente la concessione di prestiti.

Art. 22 Cessione, Pegno e Vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto **solo previo espresso consenso della Società**, così come può darlo in pegno o vincolare le somme assicurate.
Tali atti, per avere efficacia nei confronti della Società, **devono risultare dalla Polizza o Proposta di Polizza o da appendice al contratto ed essere firmati dalle parti interessate.**
Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di riscatto, e, in generale, **le operazioni di liquidazione richiedono il consenso scritto del creditore pignoratizio o vincolatario.**

Art. 23 Pagamenti della Società

Le richieste di liquidazione devono essere consegnate alla Società anche attraverso l'Intermediario al quale è assegnata la competenza sul contratto, o inviate direttamente **tramite raccomandata a**:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Direzione Vita
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna

Per ogni tipologia di liquidazione dovranno essere presentati alla Società i documenti di seguito specificati – fatta eccezione per quelli già prodotti in precedenza e ancora in corso di validità -, necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e a individuare con esattezza gli aventi diritto.

a) In caso di decesso dell'Assicurato prima della scadenza del contratto:

- richiesta di liquidazione compilata e sottoscritta da ciascun avente diritto, redatta su carta semplice oppure sull'apposito modulo predisposto dalla Società (disponibile presso gli Intermediari incaricati), nella quale siano indicati tutti i dati identificativi dell'avente diritto stesso;
- fotocopia fronte retro di un documento d'identità valido e del codice fiscale di ciascun avente diritto o del Legale Rappresentante se l'avente diritto è persona giuridica;
- attestazione sottoscritta dall'avente diritto, con la quale lo stesso dichiari, a seconda della circostanza ricorrente, che la liquidazione è percepita in relazione ad attività commerciali o, in alternativa, che non è percepita in relazione ad attività commerciali;
- comunicazione di svincolo redatta e sottoscritta dal vincolatario o benestare del creditore pignoratizio, solo nel caso in cui il contratto risulti vincolato o ceduto in pegno, che autorizzi il pagamento all'avente diritto o, viceversa, comunicazione che indichi l'ammontare del debito residuo vantato;
- documentazione necessaria alla verifica dell'effettivo potere di rappresentanza nel caso in cui l'avente diritto sia persona giuridica;

(**i seguenti documenti dovranno essere prodotti in originale o copia conforme all'originale**):

- certificato di morte dell'Assicurato;
- in caso di decesso a seguito di malattia:
  - relazione medica sulle cause del decesso, redatta su apposito modulo predisposto dalla Società (disponibile presso gli Intermediari incaricati) oppure redatta su carta semplice fornendo tutte le informazioni previste dal modulo stesso;
- in caso di decesso dovuto a causa diversa da malattia:
  - documento rilasciato dall'autorità competente ed eventuale chiusa istruttoria (provvedimento di archiviazione o rinvio a giudizio) da cui si desumano le precise circostanze del decesso, in caso di morte violenta (infortunio, suicidio, omicidio);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ottenibile presso gli uffici del Comune di residenza ovvero presso un Notaio) dal quale risulti se è stato redatto o meno testamento e se quest'ultimo, di cui deve essere rimesso l'atto notarile di pubblicazione, è l'unico o l'ultimo conosciuto, valido e non impugnato. Se sul contratto risultano indicati, quali aventi diritto, gli eredi legittimi dell'Assicurato, la dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà dovrà riportare l'elenco di tutti gli eredi legittimi dell'Assicurato, con l'indicazione delle generalità complete, dell'età, del loro rapporto di parentela, nonché dell'eventuale stato di gravidanza della vedova. Nel caso che, quali aventi diritto, siano designati in via generica soggetti diversi dagli eredi legittimi, la dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà dovrà indicare i dati anagrafici degli aventi diritto medesimi;
- Decreto del Giudice Tutelare che autorizza la riscossione e dispone sul reimpiego delle somme, con esonero della Società assicuratrice da ogni responsabilità al riguardo, nel caso di beneficio a favore di minore o di incapace (ottenibile con ricorso al Giudice Tutelare del luogo di residenza del minore o incapace).

b) In caso di riscatto totale o parziale (compresi riscatti programmati conseguenti a Decumulo):

- richiesta di riscatto totale o parziale compilata e sottoscritta dal Contraente, redatta su carta semplice oppure sull'apposito modulo predisposto dalla Società (disponibile presso gli Intermediari incaricati) nella quale sono indicati tutti i dati identificativi del Contraente stesso;
- fotocopia fronte retro di un documento d'identità valido e del codice fiscale del Contraente o del Legale Rappresentante se il Contraente è persona giuridica;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato (o autocertificazione), solo nel caso in cui l'Assicurato sia diverso dal Contraente;
- attestazione sottoscritta dal Contraente con la quale lo stesso dichiari, a seconda della circostanza ricorrente, che la liquidazione è percepita in relazione ad attività commerciali o, in alternativa, che non è percepita in relazione ad attività commerciali. In caso di Decumulo, il mancato ricevimento di quanto sopra richiesto entro i trenta giorni precedenti la corrispondente data di riscatto, comporterà che la liquidazione sarà comunque eseguita considerando la stessa non percepita in relazione ad attività commerciali quindi, assoggettando l'importo alla ritenuta prevista dall'art. 26 ter comma 1 D.P.R. 600/73;
- in caso di Decumulo, comunicazione del Contraente di eventuale modifica delle coordinate bancarie, senza che la Società debba inviare avvisi;
- comunicazione di svincolo redatta e sottoscritta dal vincolatario o benestare del creditore pignoratizio, solo nel caso in cui il contratto risulti vincolato o ceduto in pegno, che autorizzi il pagamento al Contraente o, viceversa, comunicazione che indichi l'ammontare del debito residuo vantato;
- documentazione necessaria alla verifica dell'effettivo potere di rappresentanza nel caso in cui il Contraente sia persona giuridica;

- assenso scritto del Beneficiario irrevocabile;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente sui "Contraenti Collegati", con la quale lo stesso dichiari di non essere a conoscenza di soggetti qualificabili come Contraenti Collegati che, negli ultimi 30 giorni, abbiano effettuato Operazioni di riscatto relative a contratti collegati alla medesima Gestione separata, oppure dichiari di essere a conoscenza di tale circostanza indicando, in tal caso, i dati identificativi dei suddetti Contraenti Collegati e il tipo di collegamento esistente.

c) In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto:

- richiesta di liquidazione compilata e sottoscritta da ciascun avente diritto, redatta su carta semplice oppure sull'apposito modulo predisposto dalla Società (disponibile presso gli Intermediari incaricati), nella quale siano indicati tutti i dati identificativi dell'avente diritto stesso;
- fotocopia fronte retro di un documento d'identità valido e del codice fiscale di ciascun avente diritto o del Legale Rappresentante se l'avente diritto è persona giuridica;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato (o autocertificazione), solo nel caso in cui l'Assicurato sia diverso dal Beneficiario;
- attestazione sottoscritta dall'avente diritto, con la quale lo stesso dichiari, a seconda della circostanza ricorrente, che la liquidazione è percepita in relazione ad attività commerciali o, in alternativa, che non è percepita in relazione ad attività commerciali;
- comunicazione di svincolo redatta e sottoscritta dal vincolatario o benestare del creditore pignoratizio, solo nel caso in cui il contratto risulti vincolato o ceduto in pegno, che autorizzi il pagamento all'avente diritto o, viceversa, comunicazione che indichi l'ammontare del debito residuo vantato;
- documentazione necessaria alla verifica dell'effettivo potere di rappresentanza nel caso in cui l'avente diritto sia persona giuridica*;*
- originale, o copia conforme all'originale, del Decreto del Giudice Tutelare che autorizza la riscossione e dispone sul reimpiego delle somme, con esonero della Società assicuratrice da ogni responsabilità al riguardo, nel caso di beneficio a favore di minore o di incapace (ottenibile con ricorso al Giudice Tutelare del luogo di residenza del minore o incapace).

Eventuali ulteriori documenti potranno essere richiesti solo nel caso in cui quelli precedentemente elencati non risultassero sufficienti a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento, dell'adempimento degli obblighi di natura fiscale o derivanti dalla normativa antiriciclaggio, e/o ad individuare con esattezza gli aventi diritto.

La Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto contro rilascio di regolare quietanza da parte degli aventi diritto, verificata l'effettiva esistenza di tale obbligo e l'adempimento degli obblighi di natura fiscale, entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione completa o dal completamento della stessa, limitatamente ai punti a) e b), fermo restando quanto stabilito in caso di Operazioni di riscatto che superino il Limite.

Per quanto riguarda il punto c), la liquidazione sarà effettuata:

- in presenza della documentazione completa pervenuta entro la data di scadenza del contratto, entro 30 giorni da tale data;
- successivamente alla data di scadenza del contratto, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa o dal completamento della stessa.

Decorso il termine di 30 giorni previsto per i pagamenti della Società - compreso il pagamento dell'importo da rimborsare in caso di recesso -, a condizione che sia trascorsa la data di valorizzazione stabilita per il disinvestimento delle Quote relativamente al Capitale in Quote, ed a partire dal suddetto termine di 30 giorni, sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto. Gli interessi moratori sono calcolati secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale tempo per tempo in vigore, anche agli eventuali fini ed effetti di cui all'art. 1224, 2° co., c.c.

Ogni pagamento viene effettuato presso la sede o il competente Intermediario incaricato dalla Società o tramite accredito su conto corrente bancario dell'avente diritto.

Per i contratti distribuiti attraverso gli sportelli bancari, ogni pagamento viene effettuato presso la sede o la Filiale cui è assegnato il contratto.

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione sulla vita – ad eccezione del diritto alle rate di premio - si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

La normativa vigente prevede che gli importi dovuti dalla Società che non siano reclamati entro il termine di prescrizione del relativo diritto, se non adeguatamente sospeso o interrotto, siano devoluti ad un apposito Fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (L. 266/2005 e successive modificazioni ed integrazioni).

Art. 24 Obblighi della Società e del Contraente, legge applicabile

Gli obblighi contrattuali della Società e del Contraente risultano dall'originale della Polizza, o della Proposta di Polizza, e delle eventuali appendici firmate dalle parti. Per tutto quanto non disciplinato dal contratto valgono le norme della legge italiana.

Art. 25 Foro competente

Per le controversie relative al presente contratto, è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o domicilio del Contraente, del Beneficiario ovvero degli aventi diritto.

Art. 26 Imposte e Tasse

Eventuali imposte e tasse relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "R.E. UnipolSai"

Art. 1
Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, contraddistinta con il nome "R.E. UnipolSai" (di seguito la "Gestione separata") e disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento Isvap del 3 Giugno 2011, n. 38 e successive modifiche.
Il regolamento della Gestione separata è parte integrante delle condizioni contrattuali.

Art. 2
La valuta di denominazione della Gestione separata è l'euro.

Art. 3
L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione separata compete alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.
Le scelte d'investimento mirano a ottimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.
Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata.
Le risorse della Gestione separata sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente. Le principali tipologie di investimento sono di seguito descritte:

- Investimenti obbligazionari: titoli governativi, titoli corporate e quote di OICR obbligazionari conformi alla normativa UCITS. Le scelte di investimento di natura obbligazionaria sono effettuate in coerenza con la struttura dei passivi e, a livello di singoli emittenti, in funzione della redditività e del rispettivo merito di credito;
- Investimenti monetari: depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti azionari: strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti immobiliari: beni immobili, azioni di società immobiliari e Fondi immobiliari;
- Investimenti in altri strumenti finanziari: Fondi di Investimento Alternativi ("FIA"), Hedge Fund UCITS e quote di OICR non conformi alla normativa UCITS.

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione e di ridurre la rischiosità del portafoglio della gestione stessa.
Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti quantitativi:

Tipologia di investimento	Massimo
Investimenti in titoli obbligazionari, monetari e altri valori assimilabili	100%
Investimenti in titoli azionari e altri valori assimilabili	35%
Investimenti immobiliari e altri valori assimilabili	20%
Investimenti in altri strumenti finanziari	20%

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.
Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario.
Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio si precisa che gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.
La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30 ed eventuali successive modifiche.
Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.
La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:
• OICR: fino ad un massimo del 5%;
• Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;
• Partecipazioni in società immobiliari nelle quali la Società detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.

Art. 4
Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre.
Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.
Il tasso medio di rendimento della Gestione separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza del suddetto periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa. Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascun altro periodo si determina con le medesime modalità.
Per risultato finanziario della Gestione separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati al successivo art. 7. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al successivo art. 6 ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione separata per i beni già di proprietà della Società.
La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

Art. 5
Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione e di capitalizzazione che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione separata.

Art. 6
Sulla Gestione separata gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 7
Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

Art. 8
La Gestione separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione separata stessa al presente regolamento.

Art. 9
Il presente regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.
La Società si riserva di coinvolgere la Gestione separata in operazioni di scissione o fusione con altre Gestioni separate della Società stessa. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di scissione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO
Comparto 3 Azionario Globale

ARTICOLO 1: ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO

La Società ha istituito in data 2 dicembre 2010, e gestisce secondo le modalità descritte nel presente Regolamento, il Fondo interno denominato **Comparto 3 Azionario Globale**, caratterizzato da specifici obiettivi e limiti di investimento e conseguentemente da un Profilo di rischio, come precisato al successivo art. 3.
Al Fondo partecipano esclusivamente i Contraenti delle polizze emesse dalla Società e collegate alle prestazioni del Fondo stesso sulla base delle condizioni contrattuali.

ARTICOLO 2: OBIETTIVO E CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO

Il Fondo persegue l'obiettivo di aumentare nel tempo il valore dei capitali investiti mediante una gestione professionale degli investimenti.
Non esiste alcuna garanzia né sulle performance future né sul rimborso del capitale investito.
Il patrimonio del Fondo è suddiviso in quote ed è separato da quello della Società e da quello di ogni altro Fondo da essa gestito.
Il Fondo si articola in Classi di quote distinte in funzione delle diverse categorie di contratti a cui sono riservate, come indicato nella seguente tabella:

Classi di quote	Categorie di contratti
Comparto 3 Classe A	Contratti Unit Linked stipulati fino al 31 dicembre 2015
Comparto 3 Classe B	Contratti cosiddetti "Multiramo", caratterizzati dall'abbinamento di due o più assicurazioni di cui ai rami previsti dall'art. 2, comma 1, del d.lgs del 7 settembre 2005. n. 209.
Comparto 3 Classe C	Contratti Unit Linked stipulati dal 1° gennaio 2016

Le Classi di quote si distinguono esclusivamente per la differente commissione di gestione, di cui al successivo Art. 5.
La Società può affidare il servizio di gestione del patrimonio del Fondo a intermediari abilitati a tale attività, anche appartenenti al Gruppo, che operano sulla base dei criteri e degli obiettivi previsti dalla Società e comunque conformi al presente Regolamento. La Società opera altresì un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni periodicamente impartite. In ogni caso la responsabilità per l'attività di gestione del Fondo nei confronti dei Contraenti è esclusivamente a carico della Società stessa.
In coerenza con i profili di rischio e gli obiettivi di investimento caratteristici del Fondo, gli investimenti sono costituiti da quote o azioni di O.I.C.R., titoli azionari, titoli obbligazionari o strumenti del mercato monetario.
Potranno essere utilizzati strumenti derivati nei limiti previsti dalle normative vigenti, con finalità di gestione efficace di portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nel Fondo, coerentemente con il Profilo di rischio del medesimo.
La natura degli investimenti utilizzati può comportare un'esposizione al rischio di cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari e potrà utilizzare, ove ritenuto opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.
Le quote o azioni di O.I.C.R. e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche dalla Società stessa o da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società.
Le quote o azioni di O.I.C.R. emesse, promosse o gestite dalla Società stessa o da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società (O.I.C.R. collegati) non possono superare il 25% del patrimonio del Fondo interno.

ARTICOLO 3: CRITERI DEGLI INVESTIMENTI E PROFILO DI RISCHIO

Le attività oggetto di investimento del patrimonio del Fondo sono individuate:
1. in conformità al Profilo di rischio del Fondo stesso,
2. in maniera da effettuare le operazioni alle migliori condizioni possibili in riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse;
3. nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. del 7 settembre 2005, n. 209 e dalla circolare ISVAP del 21 febbraio 2002, n. 474/D e successive ed eventuali modifiche e integrazioni.

Nella selezione di quote di O.I.C.R. a gestione attiva il gestore presterà particolare attenzione a quelli caratterizzati dalle 5 stelle Morning Star che propongano una classe dedicata a investitori istituzionali. Le eventuali retrocessioni provvigionali saranno interamente versate nel Fondo di competenza a beneficio dei Contraenti delle polizze.

Profilo di Rischio

I rischi connessi al Fondo interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo.
In particolare, sono a carico del Fondo interno:
1. Rischio connesso alla **variazione del prezzo**: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interessi di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito al

momento della scadenza;
2. Rischio connesso alla **liquidità**: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche e dalla liquidità del mercato in cui gli stessi sono trattati e dalle caratteristiche intrinseche degli strumenti finanziari stessi.
3. Rischio connesso alla **valuta di denominazione**: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti.
4. **Altri fattori di rischio** possono essere legati alla situazione politico-finanziaria o all'evolversi della normativa civile e fiscale del paese di appartenenza degli enti emittenti.

Il Fondo interno è caratterizzato da specifici obiettivi e limiti di investimento che comportano un Profilo di rischio finanziario Alto. Il Profilo di rischio finanziario è inteso come variabilità del risultato atteso.

Il Fondo è di tipo Azionario.

Gli investimenti, finalizzati al graduale accrescimento del valore dei capitali investiti, sono rappresentati da attività finanziarie di tipo monetario, obbligazionario, azionario e quote e/o azioni di O.I.C.R. denominate in Euro o in altre valute; gli O.I.C.R. possono essere sia di diritto comunitario che di diritto estero e devono essere conformi alla Direttiva UCITS IV ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il Fondo può inoltre investire in depositi bancari e altri strumenti monetari entro i limiti previsti per la categoria di appartenenza.

I limiti agli investimenti, che riguardano sia gli O.I.C.R. sia le attività finanziarie detenute direttamente, sono i seguenti:

Azionario		Obbligazionario		Monetario		Liquidità	
Minimo	**Massimo**	**Minimo**	**Massimo**	**Minimo**	**Massimo**	**Minimo**	**Massimo**
50%	100%	0%	50%	0%	30%	0%	10%

La categoria emittenti è rappresentata per le attività finanziarie di tipo obbligazionario principalmente da titoli governativi e da organismi sovranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.

Per la quota di patrimonio investita direttamente in titoli di capitale, la categoria emittenti è rappresentata principalmente da società ad elevata e media capitalizzazione.

Il benchmark di riferimento per questo Fondo è così composto:

- 50% MSCI EMU Total Return Net Dividend
- 25% MSCI WORLD Total Return Net Dividend valorizzato in euro.
- 15% JP Morgan Emu All Maturity
- 10% MTS BOT Lordo

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.

La Società non garantisce né un rendimento minimo né il capitale investito.

ARTICOLO 4: BENCHMARK

Per lo stile gestionale del Fondo la Società individua un parametro di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo stesso. L'obiettivo perseguito è di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

Il benchmark fa riferimento ai seguenti indici (tutti calcolati giornalmente):

- **MTS BOT Lordo** (Cod. Reuters ITSLBOT) è un indice monetario che esprime la media dei rendimenti dei BOT, emessi e non ancora scaduti, scambiati sul mercato telematico MTS. Ciascun titolo viene pesato in base alla relativa quantità in circolazione (nominale totale) all'ultimo giorno lavorativo precedente la data di calcolo dell'indice. L'indice MTS BOT è calcolato al lordo delle commissioni di negoziazione e della ritenuta fiscale.
- **JPMorgan Emu All Maturity** (Cod. Reuters JEAGAEE) è il principale indice di riferimento per le obbligazioni governative a tasso fisso per l'area Euro. L'indice prende in considerazione Titoli di Stato a tasso fisso altamente liquidi, su cui è possibile investire, e per i quali esistono quotazioni in acquisto e in vendita con spread ridotti, emessi dai paesi i cui mercati sono compresi nell'indice. JP Morgan Emu All Maturity è infatti un indice aggregato, composto dagli indici relativi ai mercati obbligazionari dei Titoli di Stato a tasso fisso dei paesi appartenenti all'area Euro.
- **MSCI Emu Total Return Net Dividend** (Cod. Reuters MSEMUIL(NR)) è un indice azionario calcolato e pubblicato da MSCI. L'Indice ha come obiettivo di rappresentare l'85% della capitalizzazione di borsa aggiustata sulla base del flottante di ciascun Paese e gruppo di settori economici della zona Euro. L'indice è a capitalizzazione, basato sia sui prezzi delle azioni che sul reinvestimento dei relativi dividendi al netto della withholding tax.
- **MSCI World Total Return Net Dividend** (Cod. Reuters MSWRLD$(NR)) è un indice azionario calcolato e pubblicato da MSCI. L'indice è rappresentativo dell'andamento dei mercati azionari dei Paesi sviluppati ed è calcolato in base alla capitalizzazione dei titoli liberamente negoziati su tali mercati. È quotato in dollari statunitensi ed al fine del calcolo della performance è valorizzato in euro su base giornaliera al cambio BCE. L'indice è a capitalizzazione, basato sia sui prezzi delle azioni che sul reinvestimento dei relativi dividendi al netto della withholding tax.

ARTICOLO 5: SPESE E ONERI A CARICO DEL FONDO

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

a. la commissione di gestione a favore della Società, indicata nella tabella seguente, calcolata settimanalmente sulla base del valore

netto del Fondo, e prelevata dalle disponibilità dello stesso nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese.

Fondo interno		Commissione di gestione annua
Comparto 3 Azionario Globale	Comparto 3 Classe A	1,40%
	Comparto 3 Classe B	1,80%
	Comparto 3 Classe C	2,10%

b. gli oneri inerenti alla compravendita delle attività costituenti il patrimonio del Fondo e ulteriori oneri di pertinenza diretta;
c. le spese sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione del Fondo in relazione al giudizio sul rendiconto annuale del Fondo stesso;
d. le spese di amministrazione e custodia degli strumenti finanziari costituenti il patrimonio del Fondo;
e. le spese di pubblicazione del valore unitario della quota del Fondo.

Nel caso in cui le disponibilità del Fondo interno siano investite in O.I.C.R., ferma restando la commissione di gestione di cui al punto a del presente articolo trattenuta dalla Società a titolo di compenso per l'attività di selezione delle attività di pertinenza del Fondo, nonché per l'amministrazione dei contratti, graveranno indirettamente sul Fondo interno (oltre alle spese indicate ai punti b., c., d. ed e. del presente articolo) le spese di gestione e gli oneri propri degli O.I.C.R. in cui sono investite le relative disponibilità.

Più precisamente, su ciascun Fondo Comune d'Investimento Mobiliare (O.I.C.R.) gravano le spese di pubblicazione del valore delle relative quote, gli oneri d'intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, le commissioni fisse di gestione nonché ogni eventuale ulteriore commissione.

Le commissioni di gestione annue degli O.I.C.R. non potranno comunque superare le seguenti percentuali, al netto della retrocessione eventualmente retrocessa al Fondo interno:

O.I.C.R.	ETF	Altri O.I.C.R.
Monetario	0,30%	0,50%
Obbligazionario	0,45%	0,75%
Azionario	0,70%	1,00%
Azionario specializzato	0,80%	1,20%

Resta inteso che, qualora gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno siano investiti in quote o azioni di O.I.C.R. collegati:

- non saranno applicate e quindi non graveranno sul Fondo interno spese o diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote dei suddetti Fondi Comuni di Investimento Mobiliare O.I.C.R. collegati;
- la commissione di gestione di cui al punto a. del presente articolo non sarà applicata sulla porzione di patrimonio rappresentata da azioni o quote di O.I.C.R. collegati.

Su alcuni O.I.C.R. possono anche gravare commissioni di overperformance, nella misura massima del 25% dell'overperformance stessa.

Il Fondo interno investe esclusivamente in O.I.C.R. che non siano gravati da oneri di ingresso e di uscita.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli O.I.C.R. oggetto di investimento sono contabilizzati pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione fra le attività del Fondo.

Gli eventuali crediti di imposta maturati nel corso di un esercizio vanno ad aumentare il patrimonio netto del Fondo interno e sono riconosciuti in occasione del primo calcolo del valore unitario di ciascuna delle Classi di quote dell'esercizio successivo.

Sono a carico della Società tutte le spese non espressamente indicate nel presente articolo, comprese, in particolare, le spese derivanti dall'affidamento della gestione ad intermediari abilitati.

ARTICOLO 6: CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo stesso, al netto delle eventuali passività.

Ai fini del calcolo del valore della quota la Società calcola il valore complessivo netto del Fondo, riferibile a ciascuna Classe di quote, settimanalmente, il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia di ogni settimana.

Nel caso in cui in una settimana non siano aperte e regolarmente funzionanti le Borse Valori Nazionali per almeno tre giorni lavorativi, il valore complessivo netto dei Fondo verrà calcolato il primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

I criteri e i principi contabili utilizzati per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo sono i seguenti:

- il valore è riferito sempre al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo;
- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta in valori mobiliari quale si ricava dalle consistenze effettive, emergenti dalle evidenze patrimoniali, del giorno cui si riferisce il calcolo; tali consistenze sono rettificate dalle partite relative ai contratti conclusi alla stessa data anche se non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo, contribuendo a determinare la "posizione netta di liquidità".
- le negoziazioni su titoli e altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- i dividendi maturati sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati alla data del pagamento;
- l'immissione e il prelievo delle quote sono registrati in base a quanto previsto nelle condizioni di polizza e secondo il principio della competenza temporale;

- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura rilevato il giorno di riferimento del calcolo;
- i valori mobiliari non quotati vengono valutati al presumibile valore di realizzo determinato sulla base del valore corrente dei titoli negoziati in mercati regolamentati aventi analoghe caratteristiche;
- la conversione in euro dei valori mobiliari espressi in valuta diversa dall'euro, avviene applicando i cambi indicativi rilevati dalla Banca Centrale Europea il giorno di riferimento del calcolo;
- il numerario è computato al nominale.

ARTICOLO 7: NUMERO DELLE QUOTE, VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E SUA PUBBLICAZIONE

Il numero delle quote in cui è suddiviso il Fondo sarà uguale al numero delle quote componenti le riserve matematiche costituite per le assicurazioni dei corrispondenti contratti.

L'immissione e il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito al Fondo del loro valore in euro, alle condizioni e alle date previste dalle Condizioni di Assicurazione.

La Società provvede a determinare il numero delle quote e frazioni millesimali di esse da attribuire a ogni Contraente, dividendo l'Importo netto versato per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento e arrotondando il risultato al terzo decimale.

Con riferimento a ciascuna Classe di quote, il valore unitario della quota viene calcolato settimanalmente, il terzo giorno lavorativo borsistico in Italia di ogni settimana, dividendo il valore complessivo netto del Fondo, determinato secondo il disposto dell'articolo 6, per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di riferimento.

Il valore unitario di ogni quota viene arrotondato al terzo decimale.

Il valore unitario della quota di ciascuna Classe di quote al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo è pubblicato giornalmente su "Il Sole 24 Ore" e nel sito internet della Società.

ARTICOLO 8: SCRITTURE CONTABILI E REVISIONE CONTABILE DEL FONDO INTERNO

La contabilità del Fondo è tenuta dalla Società che redige:

- il libro mastro, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione del Fondo;
- un prospetto settimanale recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo;
- entro 60 giorni dalla chiusura di ogni esercizio solare, il rendiconto della gestione del Fondo accompagnato da una relazione e composto da eventuali note illustrative, dal prospetto di sintesi del patrimonio del Fondo alla data di chiusura dell'anno solare e dal prospetto di sintesi della sezione reddituale del Fondo nel periodo di riferimento.

Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una società di Revisione iscritta nel Registro dei Revisori Legali che attesta la rispondenza del Fondo al presente Regolamento nonché la corretta valorizzazione delle quote.

Il rendiconto del Fondo e il giudizio espresso dalla società di revisione saranno messi a disposizione dei Contraenti presso la sede della Società e presso le sedi di vendita entro 30 giorni dalla loro redazione.

ARTICOLO 9: LIQUIDAZIONE ANTICIPATA DEL FONDO INTERNO E ISTITUZIONE DI NUOVI FONDI

La Società, nell'interesse dei Contraenti delle polizze collegate al Fondo e previa comunicazione agli stessi da effettuarsi almeno 90 giorni prima, si riserva il diritto di liquidare il Fondo interno qualora il patrimonio risultasse di entità insufficiente a garantire una gestione efficiente del Fondo stesso.

In tal caso, tutti gli investimenti sottostanti al Fondo verranno liquidati al prezzo di mercato e i controvalori saranno depositati all'interno di un Fondo monetario che ne garantisca la liquidità.

Qualora la Società provvedesse a istituire nuovi Fondi ai quali sia possibile collegare la polizza, ne verrà data comunicazione ai Contraenti delle polizze precedentemente sottoscritte e ancora in vigore.

ARTICOLO 10: FUSIONE TRA FONDI INTERNI

La Società ha facoltà di procedere alla fusione di uno o più Fondi interni aventi le medesime caratteristiche o alla fusione di uno o più Fondi interni con altri Fondi interni costituiti dalla Società aventi le stesse caratteristiche, se motivata da esigenze di adeguatezza dimensionale del Fondo ovvero di efficienza gestionale, con particolare attenzione alla riduzione dei costi per i Contraenti. L'operazione di fusione verrà eseguita al fine unico di perseguire l'interesse dei Contraenti e l'ottimizzazione della redditività dei Fondi in relazione a rilevanti mutamenti degli scenari finanziari o a particolari vicende degli stessi Fondi interni, anche con riferimento ad eventuali significative modifiche introdotte alla normativa primaria e secondaria di settore.

L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal Contraente del Fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione ante fusione. La fusione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei Contraenti. Il regolamento del Fondo interno di destinazione sarà comunicato a tutti i Contraenti. Gli effetti della fusione saranno sospesi per novanta giorni dalla data di comunicazione; entro tale termine il Contraente ha la possibilità di sciogliere il contratto mediante esercizio del diritto di riscatto o trasferire le disponibilità presso altro Fondo interno della Società senza applicazione di alcuna penalità.

ARTICOLO 11: MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno possibili per adeguare lo stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti.

Tali modifiche saranno trasmesse tempestivamente all'IVASS e comunicate a tutti i Contraenti.

GLOSSARIO

Adeguamento delle prestazioni: Attribuzione alle prestazioni di una parte del rendimento della Gestione separata, che può avere valore positivo o negativo, secondo la periodicità stabilita dalle Condizioni di Assicurazione.

Anno: Periodo di tempo pari a 365 giorni, o a 366 giorni in caso di anno bisestile.

Appendice: Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Società ed il Contraente.

Assicurato: Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto, che può coincidere o no con il Contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

Assicurazione mista: Contratto di assicurazione sulla vita che garantisce il pagamento di un capitale se l'Assicurato è in vita alla scadenza prestabilita, e, al tempo stesso, il pagamento di un capitale in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi interni.

Beneficiario: Persona fisica o giuridica designata dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso e con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Capitale: Vedi "prestazione".

Categoria: La categoria del fondo interno è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un Fondo interno in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: Compensi pagati all'Impresa di assicurazione mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo interno ovvero mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo interno prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.

Commissioni di performance*:* Commissioni riconosciute al gestore del Fondo interno o della Gestione separata per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo.

Conflitto di interessi: Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può collidere con quello del Contraente.

Contraente: Persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e s'impegna al versamento dei premi alla Società.

Contraenti Collegati: Soggetti che si trovano in rapporto di controllo o di collegamento (ai sensi dell'art. 2359 c.c.) o in rapporto di parentela (familiari stretti) con il Contraente di una polizza rivalutabile collegata ad una Gestione separata e che siano a loro volta Contraenti di polizze rivalutabili collegate alla medesima Gestione separata. Per familiari stretti del Contraente si intendono i/il figli/o; il coniuge non legalmente separato o il convivente del Contraente, nonché i figli dei medesimi; le persone a carico del Contraente o del coniuge non legalmente separato o del convivente del Contraente.

Contratto (di assicurazione sulla vita): Contratto con il quale la Società, a fronte del pagamento del premio, s'impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale o di rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Costi: Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Società.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. *cash flows)* da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Detraibilità fiscale (del premio versato): Misura del premio versato per determinate tipologie di contratti e garanzie assicurative che secondo la normativa vigente può essere portata in detrazione delle imposte sui redditi.

Dichiarazioni: Informazioni fornite dal Contraente e/o dall'Assicurato prima della stipulazione o nel corso del contratto di assicurazione, che consentono alla Società di effettuare la valutazione dei rischi e di stabilire le condizioni per la sua assicurazione.

Durata contrattuale: L'arco di tempo che intercorre fra la data di decorrenza del contratto e quella di scadenza dello stesso.

Garanzia: Garanzia prevista dal contratto in base alla quale la Società si impegna a pagare la prestazione assicurata al Beneficiario.

Gestione a benchmark di tipo attivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del Fondo interno è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di

scostamento rispetto al *benchmark* che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo", e "rilevante".

Gestione a benchmark di tipo passivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Gestione speciale o separata: Specifica gestione patrimoniale, separata dalle altre attività della Società, disciplinata da apposito Regolamento che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Grado di rischio: Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del Fondo interno in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Imposta sostitutiva: Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Intermediario: Persona fisica o Società, iscritta nel registro unico elettronico degli intermediari assicurativi e riassicurativi di cui all'articolo 109 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, che svolge a titolo oneroso l'attività d'intermediazione assicurativa o riassicurativa.

Ipotesi di rendimento: Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'IVASS per l'elaborazione dei progetti esemplificativi da parte della Società.

ISVAP: Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo (dal 1° gennaio 2013 **IVASS**).

IVASS: Istituto per la vigilanza sulle Assicurazioni, denominazione assunta da ISVAP dal 1° gennaio 2013.

Liquidazione: Pagamento all'avente diritto della prestazione dovuta.

Liti transfrontaliere: Controversie tra un Contraente di uno Stato membro ed un'impresa di assicurazione avente sede legale in un altro Stato membro.

Misura di adeguamento: Misura che, applicata alla prestazione assicurata, ne determina l'aumento o la diminuzione. Viene fissata sulla base del rendimento finanziario della Gestione separata.

Orizzonte temporale di investimento consigliato*:* Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Periodo di osservazione: Periodo per la determinazione del rendimento da attribuire al contratto.

PIL (Prodotto Interno Lordo): Valore monetario totale dei beni e servizi prodotti in un Paese da parte di operatori economici residenti e non residenti nel corso di un periodo di tempo, generalmente un anno, e destinati al consumo dell'acquirente finale, agli investimenti privati e pubblici, alle esportazioni nette (esportazioni totali meno importazioni totali).

Polizza: Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

Polizza rivalutabile: Contratto di assicurazione sulla vita in cui il livello delle prestazioni varia in base al rendimento che la Società ottiene investendo i premi raccolti in una particolare gestione finanziaria, separata rispetto al complesso delle attività della Società stessa.

Premio aggiuntivo: Importo che il Contraente ha facoltà di versare nel corso della durata contrattuale, laddove previsto dalle Condizioni di Assicurazione.

Premio unico iniziale: Importo che il Contraente corrisponde in soluzione unica alla Società.

Prescrizione: Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge.

Prestazione: Somma pagabile sotto forma di capitale o di rendita che la Società garantisce al Beneficiario al verificarsi dell'evento assicurato.

Progetto esemplificativo: Ipotesi di sviluppo, effettuata in base al rendimento finanziario ipotetico indicato dall'IVASS, delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto, redatta secondo lo schema previsto dall'IVASS.

Progetto esemplificativo personalizzato: Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata, che la Società s'impegna a consegnare al Contraente, al più tardi al momento in cui è informato che il contratto è concluso.

Proposta: Documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Società la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Qualifica: La qualifica del Fondo interno rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quota: Unità di misura di un Fondo interno. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo interno. Quando si sottoscrive un Fondo interno si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Quietanza: Documento rilasciato dalla Società che prova l'avvenuto pagamento.

Riscatto parziale: Facoltà del Contraente di riscuotere anticipatamente una parte del valore di riscatto maturato sul contratto.

Riscatto totale Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del valore di riscatto determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.

Sinistro: Verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata, come ad esempio il decesso dell'Assicurato.

Tasso di rendimento minimo garantito: Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Società di assicurazione garantisce alle prestazioni assicurate. Può essere già conteggiato nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali (tasso tecnico) oppure riconosciuto anno per anno tenendo conto del rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata, oppure riconosciuto al verificarsi dell'evento previsto dal contratto o in caso di riscatto secondo quanto previsto dalle Condizioni di Assicurazione.

Tipologia di gestione del Fondo interno: La tipologia di gestione del Fondo interno dipende dalla politica di investimento che lo caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a *benchmark"* e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per Fondi interni la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a *benchmark"* per i Fondi interni la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. *benchmark)* ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i Fondi interni la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Total Expense Ratio (TER): Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del Fondo interno ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Unit linked: Prodotto caratterizzato dall'investimento del premio in quote di Fondi interni che lega quindi la prestazione dell'assicuratore all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): Il valore del patrimonio netto, anche definito *NAV (Net Asset Value),* rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo interno, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV): Il valore unitario della quota/azione di un Fondo interno anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo interno (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

UnipolSai Risparmio GestiMix

modulo di Proposta (ultimo aggiornamento: 01/01/2019)

Proposta n. | **Tariffa**

Agenzia

Agenzia | Cod. Agenzia | Cod. Subagenzia | Cod. Produttore

Contraente persona giuridica

Ragione Sociale | Cod. Fiscale

Attività | Tipo Cliente

Indirizzo

CAP | Località | Provincia

Codice IBAN

Indirizzo email | Recapito telefonico

Contraente persona fisica

Cognome e Nome | Sesso | Data di nascita ___/___/_____

Luogo di nascita | Professione | Tipo Cliente

Indirizzo del domicilio

CAP | Località | Provincia

Indirizzo di residenza (se diverso dal domicilio)

C.A.P. | Località | Provincia

Codice IBAN

Codice Fiscale | Documento di riconoscimento | Numero

Rilasciato da | Località di rilascio | Data di rilascio ___/___/_____

Indirizzo email | Recapito telefonico

Legale Rappresentante

Cognome e Nome | Sesso | Data di nascita ___/___/_____

Luogo di nascita | Professione | Tipo Cliente

Indirizzo del domicilio

CAP | Località | Provincia

Indirizzo di residenza (se diverso dal domicilio)

C.A.P. | Località | Provincia

Codice Fiscale | Documento di riconoscimento | Numero

Rilasciato da | Località di rilascio | Data di rilascio ___/___/_____

Indirizzo email | Recapito telefonico

FACSIMILE

Segue Proposta n.

Assicurando (nel caso in cui sia diverso dal Contraente)

Cognome e Nome | Sesso | Data di nascita ___/___/_____

Luogo di nascita | Professione | Tipo Cliente

Indirizzo del domicilio

CAP | Località | Provincia

Indirizzo di residenza (se diverso dal domicilio)

CAP | Località | Provincia

Codice Fiscale | Documento di riconoscimento | Numero

Rilasciato da | Località di rilascio | Data di rilascio ___/___/_____

Indirizzo email | Recapito telefonico

Beneficiario *(in caso di vita dell'Assicurando)*

☐ il Contraente ☐ l'Assicurato

☐ Designazione nominativa del Beneficiario

È richiesta l'esclusione dell'invio al/i Beneficiario/i di comunicazioni prima della scadenza? ☐ si ☐ no

Cognome e Nome / Ragione Sociale | Sesso | Data di nascita ___/___/_____

Luogo di nascita | Codice Fiscale / P. IVA

Indirizzo di residenza

CAP | Località | Provincia

Indirizzo email | Recapito telefonico | Quota beneficio %

Avvertenza: in caso di mancata compilazione dello spazio che precede, relativo alla designazione nominativa del/i Beneficiario/i, la Società potrà incontrare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca del/i Beneficiario/i. La modifica o la revoca del/i Beneficiario/i deve essere comunicata alla Società.

☐ Altra Designazione del Beneficiario

Beneficiario *(in caso di morte dell'Assicurando)*

☐ Designazione nominativa del Beneficiario

Cognome e Nome / Ragione Sociale | Sesso | Data di nascita ___/___/_____

Luogo di nascita | Codice Fiscale / P. IVA

Indirizzo di residenza

CAP | Località | Provincia

Indirizzo email | Recapito telefonico | Quota beneficio %

Avvertenza: in caso di mancata compilazione dello spazio che precede, relativo alla designazione nominativa del/i Beneficiario/i, la Società potrà incontrare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca del/i Beneficiario/i. La modifica o la revoca del/i Beneficiario/i deve essere comunicata alla Società.

☐ Altra Designazione del Beneficiario

FACSIMILE

Segue Proposta n. _____

Designazione del Referente terzo *(diverso dal/i Beneficiario/i, da indicare per esigenze di riservatezza e a cui la Società potrà fare riferimento in caso di decesso dell'Assicurato)* ☐ sì ☐ no

Cognome e Nome / Ragione Sociale | Sesso | Data di nascita ___/___/_____

Luogo di nascita | Codice Fiscale / P. IVA

Indirizzo di residenza

CAP | Località | Provincia

Indirizzo email | Recapito telefonico

Tipologia del contratto

I successivi importi si intendono espressi in Euro

Premio 1a rata da versare

Garanzia base	Sovrappremi	Garanzia complementare	Garanzia accessoria	Premio netto

Interessi di frazionamento	Imposte su complementare	Costi di emissione	Diritti di Quietanza	Premio lordo

Rate successive – a partire dal

Garanzia base	Sovrappremi	Garanzia complementare	Garanzia accessoria	Premio netto

Interessi di frazionamento	Imposte su complementare	Costi di emissione	Diritti di Quietanza	Premio lordo

Spese trattenute in caso di rimborso del premio	Costi di emissione trattenuti in caso di recesso

Decorrenza, durata, periodicità, frazionamento, durata pagamento premi e attivazione addebito diretto SDD (sepa Direct Debit)

Decorrenza	Durata (anni)	Periodicità	Frazionamento	Durata pagamento premi

☐ Richiesta di attivazione SDD

Profilo - Percentuale iniziale di allocazione nel Fondo interno

Indicare il Profilo scelto e la percentuale di allocazione nel Fondo interno, rispettando i limiti di seguito indicati:

PROFILO	PERCENTUALE DI ALLOCAZIONE NEL FONDO INTERNO		
	Percentuale scelta dal Contraente	Minima	Massima
☐ **Equilibrato**	_____ %	20%	< 40%
☐ **Dinamico**	_____ %	40%	60%

La restante percentuale pari a _____ % sarà destinata al Capitale Rivalutabile

Nel caso di adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società indicare solo la scelta del Profilo; la percentuale di allocazione iniziale sarà quella in vigore, per il Profilo scelto, alla data di emissione della Polizza.

Prestazione iniziale - Richiesta di adesione al Bilanciamento Gestito

Capitale Rivalutabile iniziale	Importo da investire in Quote	Adesione al Bilanciamento Gestito dalla Società
		☐ Sì ☐ No

Convenzione - Classe

Codice Conv.	Cod. pag.	Descrizione	Azienda	Matricola	Classe

FACSIMILE

Segue Proposta n. _____

Revoca della Proposta e diritto di recesso

Il Contraente ha diritto di revocare la presente Proposta finché il contratto non sia concluso; ha inoltre diritto di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso. Il diritto di revoca o di recesso deve essere esercitato per iscritto mediante lettera raccomandata da inviare a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Direzione Vita - Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna, contenente gli elementi identificativi, rispettivamente, della Proposta o del contratto. La Società rimborserà, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, il premio complessivo eventualmente versato al netto della parte di premio relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto, dei costi di emissione trattenuti in caso di recesso e delle eventuali imposte; qualora la richiesta pervenisse dopo che sia stata effettuata la conversione dell'importo da investire in Quote, il premio da rimborsare sarà diminuito / aumentato dell'eventuale decremento / incremento del controvalore delle Quote acquisite col versamento del premio e / o dell'eventuale decremento / incremento del controvalore delle Quote acquisite / liquidate a seguito di Bilanciamento Gestito, come previsto dalle Condizioni di Assicurazione.

Modalità di pagamento del premio dell'emittendo contratto

Il versamento del premio deve essere effettuato solo al momento della stipulazione del contratto, pertanto nessun soggetto è autorizzato a incassare il premio con la sottoscrizione della presente Proposta. Ogni versamento di premio dovrà essere effettuato, a scelta del Contraente, tramite: assegno, circolare o bancario o postale, munito della clausola di non trasferibilità, bonifico SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente bancario o postale oppure altri mezzi di pagamento bancario o postale, oppure, ove previsti, sistemi di pagamento elettronico. Per le modalità di pagamento diverse da assegno, il giorno del pagamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta alla Società o all'intermediario incaricato.
Tali mezzi di pagamento dovranno essere intestati o girati alla Società ovvero all'intermediario in tale qualità.
Periodicità del Premio: _____.

Consenso al trattamento dei dati personali, appartenenti a categorie particolari, per finalità assicurative

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di avere ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali, anche nell'interesse degli altri eventuali soggetti interessati indicati nel contratto, e di acconsentire al trattamento delle categorie particolari dei propri dati personali (in particolare, sulla salute), ove necessari per il perseguimento delle finalità indicate nell'informativa.

Firma del Contraente (ovvero il Legale rappresentante)	Firma dell'Assicurando (se diverso dal Contraente) (ovvero il Legale rappresentante)
_____	_____

Dichiarazioni conclusive

Io sottoscritto:

- **DICHIARO** ad ogni effetto di legge che le indicazioni fornite nella presente Proposta, nonché nel Questionario per la raccolta di informazioni del Cliente sono veritiere, esatte e complete e che non ho taciuta, omessa od alterata alcuna circostanza in relazione alle domande riportate all'interno, assumendo ogni responsabilità delle risposte stesse, anche se scritte da altri.

Il Contraente dichiara:

- di impegnarsi a consegnare l'informativa sul trattamento dei dati personali agli altri soggetti interessati indicati nel contratto;
- di avere effettuato la designazione generica del/i Beneficiario/i in luogo di quella nominativa nella consapevolezza che ciò può comportare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca del/i Beneficiario/i, in caso di designazione generica;
- di essere consapevole che l'eventuale modifica o revoca del/i beneficiario/i deve essere comunicata per iscritto alla Società, anche attraverso l'intermediario incaricato, o effettuata per testamento;
- **di aver ricevuto** dall'intermediario assicurativo o visionato nei suoi locali, prima della sottoscrizione della presente Proposta i documenti precontrattuali sugli obblighi di comportamento dell'intermediario e sui dati essenziali del medesimo e della sua attività, nonché le informazioni in materia di conflitti di interesse, previsti dall'art. 56 del Reg. IVASS n. 40 del 2/8/2018;

FACSIMILE

Segue Proposta n. _____

- **di aver ricevuto, letto e compreso**, prima della sottoscrizione della presente Proposta:
  - la Raccomandazione personalizzata n. _____ del __/__/_____;
  - il Set Informativo _____;
  - il Documento Informativo relativo all'operazione di trasformazione, in caso di operazione di trasformazione.

Firma del Contraente
(ovvero il Legale rappresentante)

_____

Firma dell'Assicurando (se diverso dal Contraente)
(ovvero il Legale rappresentante)

_____

Dichiaro che i dati relativi alla presente Proposta sono stati da me raccolti, di aver verificato l'identità del Contraente e dell'Assicurato, se diverso dal Contraente, e che la/e firma/e in calce alla presente proposta è/sono stata/e apposta/e in mia presenza.

Firma dell'Intermediario autorizzato

_____, ___/___/_____ _____

(Luogo) *(data)*

FAC SIMILE

Informativa al Cliente sull'uso dei Suoi dati e sui Suoi diritti

Gentile Cliente, ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito anche "il Regolamento"), La informiamo che, per fornirLe i prodotti e/o i servizi assicurativi richiesti o previsti in Suo favore dobbiamo raccogliere ed utilizzare alcuni dati che La riguardano.

QUALI DATI RACCOGLIAMO. Si tratta di dati personali (come, ad esempio, nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, professione, recapito telefonico fisso e cellulare e indirizzo di posta elettronica, coordinate bancarie, sinistri con altre Compagnie, informazioni socio-economiche quali dati reddituali, proprietà di beni immobili e mobili registrati, informazioni sulla Sua eventuale attività d'impresa, informazioni sull'affidabilità creditizia) che Lei stesso o altri soggetti[1] ci fornite; tra questi ci possono essere anche categorie particolari di dati personali[2], ove necessari per fornirLe i citati servizi e/o prodotti assicurativi.

PERCHÉ LE CHIEDIAMO I DATI. I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra Società per finalità strettamente connesse all'attività assicurativa, quali, tra l'altro, (i) la fornitura delle prestazioni contrattuali e servizi assicurativi da Lei richiesti e l'esecuzione dei relativi adempimenti normativi, amministrativi e contabili, (ii) lo svolgimento di attività di prevenzione e contrasto di frodi, (iii) l'eventuale esercizio e difesa di diritti in sede giudiziaria, nonché (iv) lo svolgimento di attività di analisi ed elaborazione dei dati (esclusi quelli particolari) a fini tariffari e statistici, secondo parametri di prodotto, caratteristiche di polizza e informazioni sulla sinistrosità, informazioni commerciali e creditizie (relative alla Sua affidabilità e puntualità nei pagamenti).

In relazione alle finalità di cui al punto (i), il trattamento dei Suoi dati risulta dunque necessario sia per l'esecuzione delle attività precontrattuali da Lei richieste (tra cui il rilascio del preventivo e la quantificazione del premio), nonché per il perfezionamento ed esecuzione del contratto assicurativo[3], sia per l'adempimento dei collegati obblighi legali e normativi previsti in ambito assicurativo, ivi incluse le disposizioni impartite da soggetti pubblici quali l'Autorità Giudiziaria o le Autorità di vigilanza[4]. Il trattamento dei Suoi dati è inoltre necessario per il perseguimento, da parte della nostra Società, delle altre Società del nostro Gruppo e dei terzi destinatari nell'ambito della catena assicurativa (si veda nota 7), dei legittimi interessi correlati allo svolgimento delle attività relative alle finalità di cui ai punti (ii), (iii) e (iv). Potremo invece trattare eventuali Suoi dati personali rientranti in categorie particolari di dati (ad esempio, relativi al Suo stato di salute) soltanto dopo aver ottenuto il Suo esplicito consenso.

Il conferimento dei Suoi dati per le predette finalità è quindi necessario per la stipula della polizza e per fornirLe i servizi richiesti, ed in alcuni casi risulta obbligatorio per contratto o per legge. Per cui, il mancato rilascio dei dati necessari e/o obbligatori per le suddette finalità, potrebbe impedire il perfezionamento del contratto o la fornitura delle prestazioni contrattuali da Lei richieste. Mentre il rilascio di taluni dati ulteriori relativi a Suoi recapiti, indicato come facoltativi, può risultare utile per agevolare l'invio di avvisi e comunicazioni di servizio, ma non incide sulle prestazioni richieste. La informiamo inoltre che alcuni dei dati personali da Lei forniti (nome, cognome, numero di polizza, indirizzo e-mail) saranno trattati dalla nostra Società al fine di identificarLa ed inviarLe comunicazioni inerenti le modalità di accesso all'area personale a Lei riservata per la fruizione di alcuni servizi a Lei dedicati. I medesimi dati potranno essere utilizzati, in caso di attività di assistenza tecnica, per la gestione delle problematiche relative all'accesso o alla consultazione della suddetta area. In assenza di tali dati non saremmo in grado di fornirLe correttamente le prestazioni richieste.

I Suoi indirizzi (di residenza e di posta elettronica) potranno essere eventualmente utilizzati anche per inviarLe, via posta cartacea o elettronica, comunicazioni commerciali e promozionali relative a nostri prodotti e servizi assicurativi, analoghi a quelli da Lei acquistati, salvo che Lei non si opponga, subito o anche successivamente, alla ricezione di tali comunicazioni (si vedano le indicazioni riportate in **Quali sono i Suoi diritti**).

A CHI COMUNICHIAMO I SUOI DATI. I Suoi dati non saranno soggetti a diffusione e potranno essere conosciuti solo dal personale autorizzato delle strutture della nostra Società preposte alla fornitura dei prodotti e servizi assicurativi che La riguardano e da soggetti esterni di nostra fiducia a cui affidiamo alcuni compiti di natura tecnica od organizzativa. Tali soggetti operano quali responsabili del trattamento per nostro conto [5].

I Suoi dati potranno essere comunicati ad altre società del Gruppo Unipol[6] a fini amministrativi interni e per il perseguimento di legittimi interessi correlati allo svolgimento delle attività relative alle finalità di ai predetti punti (ii), (ii) e (iv).

I Suoi dati potranno essere inoltre comunicati ai soggetti, pubblici o privati, esterni alla nostra Società, coinvolti nella prestazione dei servizi assicurativi che La riguardano o in operazioni necessarie per l'adempimento degli obblighi connessi all'attività assicurativa[7] (si veda anche nota 4).

COME TRATTIAMO E QUANTO CONSERVIAMO I SUOI DATI. I Suoi dati personali saranno trattati con idonee modalità e procedure, anche informatiche e telematiche, e custoditi mediante adozione di adeguate misure organizzative, tecniche e di sicurezza e conservati per la durata del contratto assicurativo e, al suo termine, per i tempi previsti dalla normativa in materia di conservazione di documenti a fini amministrativi, contabili, fiscali, contrattuali, assicurativi (di regola, 10 anni), nonché in caso di eventuali contestazioni e controversie, per i termini di prescrizione dei relativi diritti.

QUALI SONO I SUOI DIRITTI. La normativa sulla privacy (artt. 15-22 del Regolamento) Le garantisce il diritto di accedere in ogni momento ai dati che La riguardano, nonché alla loro rettifica e/o integrazione, se inesatti o incompleti, alla loro cancellazione o alla limitazione del loro trattamento, se ne ricorrono i presupposti, all'opposizione al loro trattamento per motivi legati alla Sua situazione particolare, alla portabilità dei dati da Lei forniti, ove trattati in modo automatizzato per le prestazioni contrattuali da Lei richieste, nei limiti di quanto previsto dal Regolamento (art. 20), nonché il diritto di revocare il Suo consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono (come l'utilizzo di dati relativi alla salute), ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Titolare del trattamento dei Suoi dati è UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (www.unipolsai.it) con sede in Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna[8].

Il "Responsabile per la protezione dei dati" è a Sua disposizione per ogni eventuale dubbio o chiarimento: a tale scopo potrà contattarlo presso l'indicata sede di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., al recapito privacy@unipolsai.it, oltre che per l'esercizio dei Suoi diritti, anche per conoscere l'elenco aggiornato delle categorie dei destinatari dei dati (si veda nota 7). Inoltre, collegandosi al sito www.unipolsai.it nella sezione Privacy, ovvero recandosi presso il Suo agente/intermediario di fiducia, troverà tutte le istruzioni per opporsi, in qualsiasi momento e senza oneri, all'invio di comunicazioni commerciali e promozionali sui nostri prodotti o servizi assicurativi. Resta fermo il Suo diritto di presentare reclamo all'Autorità italiana, il Garante Privacy, ove ritenuto necessario per la tutela dei Suoi dati personali e dei Suoi diritti in materia.

USA_Info_Cont_01 – ed. 01.09.2018

Note

1) Ad esempio, contraenti di polizze assicurative in cui Lei risulti assicurato o beneficiario, eventuali coobbligati; altri operatori assicurativi (quali intermediari assicurativi, imprese di assicurazione, ecc.); organismi associativi (es. ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, altre banche dati e soggetti pubblici; soggetti ai quali, per soddisfare le sue richieste (ad es. di rilascio o di rinnovo di una copertura, di liquidazione di un sinistro, ecc.) richiediamo informazioni commerciali e creditizie - in particolare tramite società terze che gestiscono Sistemi di Informazioni Creditizie - SIC, relativi cioè a richieste e rapporti di finanziamento, a cui partecipano banche e società finanziarie.
2) Quali ad esempio i dati idonei a rivelare lo stato di salute, acquisiti ai fini della stipula di polizze (vita, infortuni, malattia) che richiedono la verifica delle condizioni di salute di una persona o nell'ambito del rimborso di spese mediche o della liquidazione di sinistri con danni alle persona, ma anche eventuali dati idonei a rivelare convinzioni religiose o filosofiche, opinioni politiche, appartenenza sindacale. In casi specifici, ove strettamente necessario per finalità e sulla base dei presupposti sopra indicati, possono essere raccolti e trattati dalla nostra Società anche dati relativi ad eventuali condanne penali o reati.
3) Ad esempio, per predisporre o stipulare contratti assicurativi (compresi quelli attuativi di forme pensionistiche complementari, nonché l'adesione individuale o collettiva a Fondi Pensione istituiti dalla Società), per la raccolta dei premi, la liquidazione dei sinistri o il pagamento o l'esecuzione di altre prestazioni; per riassicurazione e coassicurazione; per l'adempimento di altri specifici obblighi contrattuali; per la prevenzione e l'individuazione, di concerto con le altre compagnie del Gruppo, delle frodi assicurative e relative azioni legali; per la costituzione, l'esercizio e la difesa di diritti dell'assicuratore; per l'analisi di nuovi mercati assicurativi; per la gestione ed il controllo interno; per attività statistico-tariffarie.
4) Per l'adempimento di specifici obblighi di legge, ad esempio per (i) disposizioni di IVASS, CONSOB, COVIP, Banca d'Italia, AGCM, Garante Privacy, (ii) adempimenti in materia di accertamenti fiscali (ad esempio in forza della Legge n. 95/2015 di (a) ratifica dell'Accordo tra Stati Uniti d'America e Repubblica italiana in materia di recepimento della normativa FATCA – Foreign Account Tax Compliance Act e (b) ratifica degli accordi tra Italia ed altri Stati esteri per l'attuazione di uno scambio automatico di informazioni finanziarie a fini fiscali tra gli stessi tramite lo standard di comunicazione "Common Reporting Standard" o "CRS"), (iii) adempimenti in materia di identificazione, conservazione ed adeguata verifica della clientela e per segnalazione di operazioni sospette ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (D. Lgs. 231/07), (iv) alimentare un Archivio Centrale Informatizzato, gestito dalla Consap per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (quale Titolare) per finalità di prevenzione delle frodi mediante furto di identità, (v) alimentare altre banche dati a cui la comunicazione dei dati è obbligatoria, come ad es. il Casellario Centrale Infortuni e la Banca Dati SITA ATRC sugli Attestati di Rischio gestita da ANIA. L'elenco completo è disponibile presso la nostra sede o presso il Responsabile per la protezione dei dati.
5) Ad esempio, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri; società di supporto alle attività di gestione ivi comprese le società di servizi postali; società di revisione e di consulenza; società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti.
6) Gruppo Unipol, con capogruppo Unipol Gruppo S.p.A. Le società facenti parte del Gruppo Unipol cui possono essere comunicati i dati sono ad esempio Unipol Banca S.p.A., Linear S.p.A., Unisalute S.p.A., Finitalia S.p.A. ecc. Per ulteriori informazioni, si veda l'elenco delle società del Gruppo disponibile sul sito di Unipol Gruppo S.p.A. www.unipol.it.
7) In particolare, i Suoi dati potranno essere comunicati e/o trattati da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., da società del Gruppo Unipol (l'elenco completo delle società del Gruppo Unipol è visibile sul sito di Unipol Gruppo S.p.A. www.unipol.it) e da soggetti che fanno parte della c.d. "catena assicurativa", in Italia ed eventualmente, ove necessario per la prestazione dei servizi richiesti (ad esempio nell'ambito della garanzia assistenza), in Paesi dell'Unione Europea o anche fuori della UE, come: altri assicuratori; coassicuratori e riassicuratori; intermediari di assicurazione e di riassicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione; banche; medici fiduciari; periti; legali; autofficine; società di servizi per il quietanzamento; cliniche o strutture sanitarie convenzionate; nonché ad enti ed organismi, anche propri del settore assicurativo aventi natura pubblica o associativa per l'adempimento di obblighi normativi e di vigilanza (come ad es. CONSAP); altre banche dati a cui la comunicazione dei dati è obbligatoria, come ad es. il Casellario Centrale Infortuni (l'elenco completo è disponibile presso la nostra sede o il Responsabile per la protezione dei dati). L'eventuale trasferimento dei Suoi dati personali a soggetti stabiliti fuori dall'Unione Europea sarà comunque effettuato nel rispetto dei limiti e prescrizioni di cui alla normativa europea, al Regolamento (UE) n. 679/2016 e ai provvedimenti del Garante Privacy.
8) Nonché, in base alle garanzie assicurative da Lei eventualmente acquistate e limitatamente alla gestione e liquidazione dei sinistri malattia, UniSalute S.p.A. con sede in Bologna, via Larga, 8.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584
Capitale sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00818570012 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 511469
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione
e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it